



COMUNE DI CHIERI

Provincia di Torino



DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEZIONE STRATEGICA
ANNI 2015-2019

INTRODUZIONE

La Città di Chieri, con Decreto Ministero dell'Economia e Finanze n. 92164 del 15 novembre 2013, a seguito di specifica richiesta, è stata individuata quale amministrazione che nel 2014 partecipa alla sperimentazione del nuovo sistema contabile armonizzato delle pubbliche amministrazioni territoriali previsto dall'articolo 36 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni.

Il nuovo sistema contabile armonizzato modifica in modo sostanziale il principio contabile della programmazione di bilancio che si struttura dal 2014 in:

- A) Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- B) Bilancio di Previsione Finanziario.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni Missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali da natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. Organizzazione modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Ente;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La Sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della Sezione Operativa.

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1. SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

La programmazione strategica del prossimo quinquennio si inserisce in uno scenario macroeconomico internazionale di bassa crescita, differenziato tra le grandi macro aree. Pur se rallentata, la crescita permane nel Nord America, in Giappone, Cina, e nei paesi emergenti e nel Nord Europa. Viceversa si sta assistendo ad una recessione nei paesi del Sud Europa con costante riduzione del Prodotto Interno Lordo (PIL) che perdura dalla crisi economico-finanziaria del periodo 2008-2011.

In Italia con un'Amministrazione Pubblica gravata da un rapporto debito pubblico /PIL superiore al 130% in presenza anche delle significative manovre restrittive di finanza pubblica del periodo 2010-2013, si è generata una riduzione della domanda Interna, un significativo aumento del tasso di disoccupazione, e pur se attenuata dalla crescita delle esportazioni, si sta assistendo ad una continua riduzione del Prodotto Interno Lordo.

Nella nostra regione il quadro macroeconomico non è diverso dal resto del paese aggravato da una situazione finanziaria difficile dell'Amministrazione Regionale.

Un quadro negativo attuale a livello regionale e nazionale che, secondo le previsioni del Documento Unico di Finanza (DEF) 2015-2017, nel 2015 vede il ritorno del processo di crescita se pur a tassi contenuti.

Le prime azioni sul fronte del sostegno alla domanda interna, l'allentamento e/o il superamento del Patto di Stabilità Interno possono essere segnali che consentono di programmare il prossimo quinquennio in un'ottica più favorevole rispetto al precedente.

2. SITUAZIONE ED EVOLUZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO COMUNALE

2.1 POPOLAZIONE

2.1.1 SITUAZIONE

I dati sotto riportati consentono una visione generale della composizione della cittadinanza chierese, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

Popolazione al censimento 2011	36.412
---------------------------------------	---------------

DATI RILEVATI AL 30 GIUGNO 2014

Residenti (art. 156 D.Lgs. 267/2000 – Comune classe h)	36.594
Maschi	17.450
Femmine	19.144
Nuclei Familiari	16.174
Comunità/convivenze	17

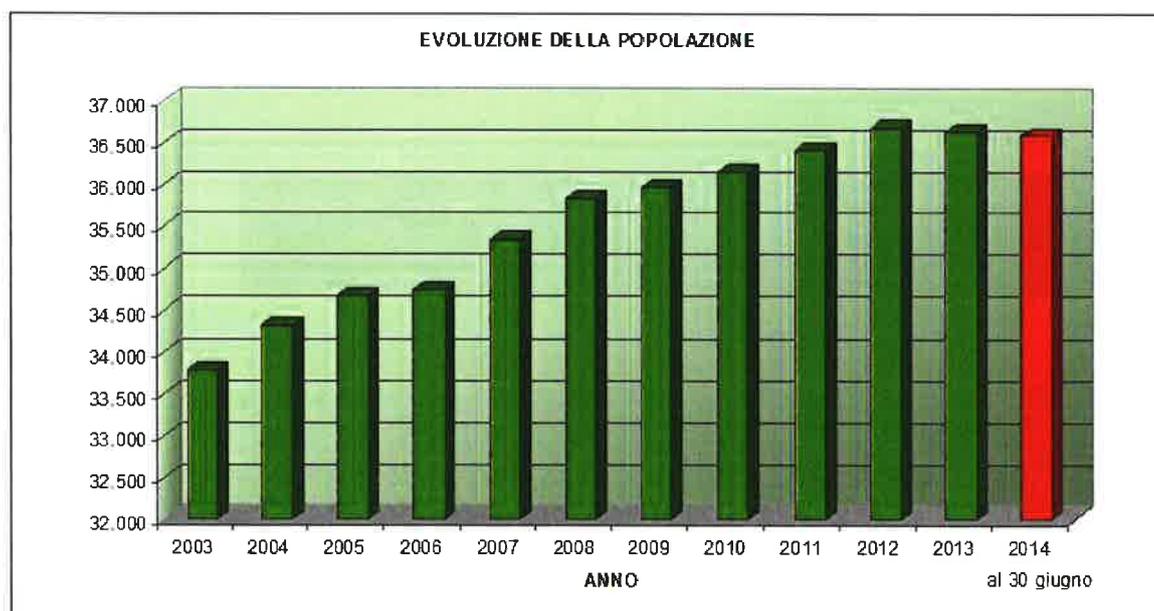
Nascite rilevate	168
Decessi rilevati	207
Saldo naturale	-39

Dato Immigrazione	602
Dato Emigrazione	573
Saldo migratorio	-29

Composizione popolazione al 30 GIUGNO 2014

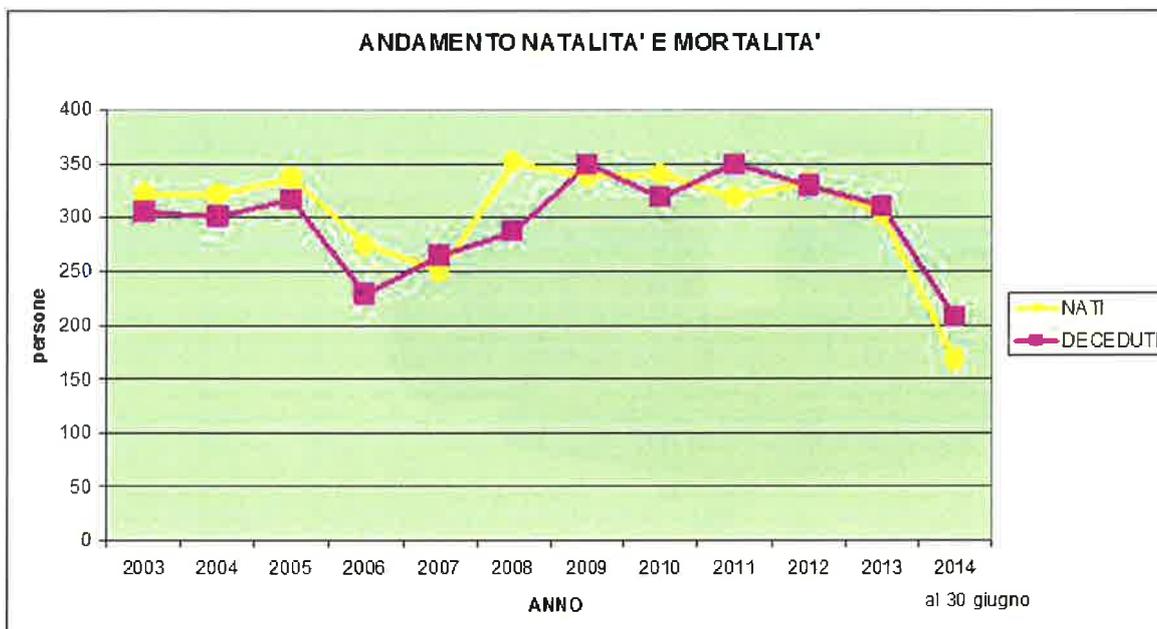
MASCHI	17.450
FEMMINE	19.144
TOTALE	36.594

ABITANTI				
ANNO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	NUCLEI FAMILIARI
2003	16.330	17.455	33.785	13.987
2004	16.590	17.722	34.312	14.361
2005	16.754	17.915	34.669	14.599
2006	16.773	17.973	34.746	14.699
2007	17.014	18.340	35.354	15.099
2008	17.218	18.631	35.849	15.462
2009	17.267	18.696	35.963	15.630
2010	17.374	18.794	36.168	15.791
2011	17.433	18.979	36.412	16.012
2012	17.557	19.134	36.691	15.894
2013	17.446	19.205	36.651	16.621
30/6/2014	17.450	19.144	36.594	16.174



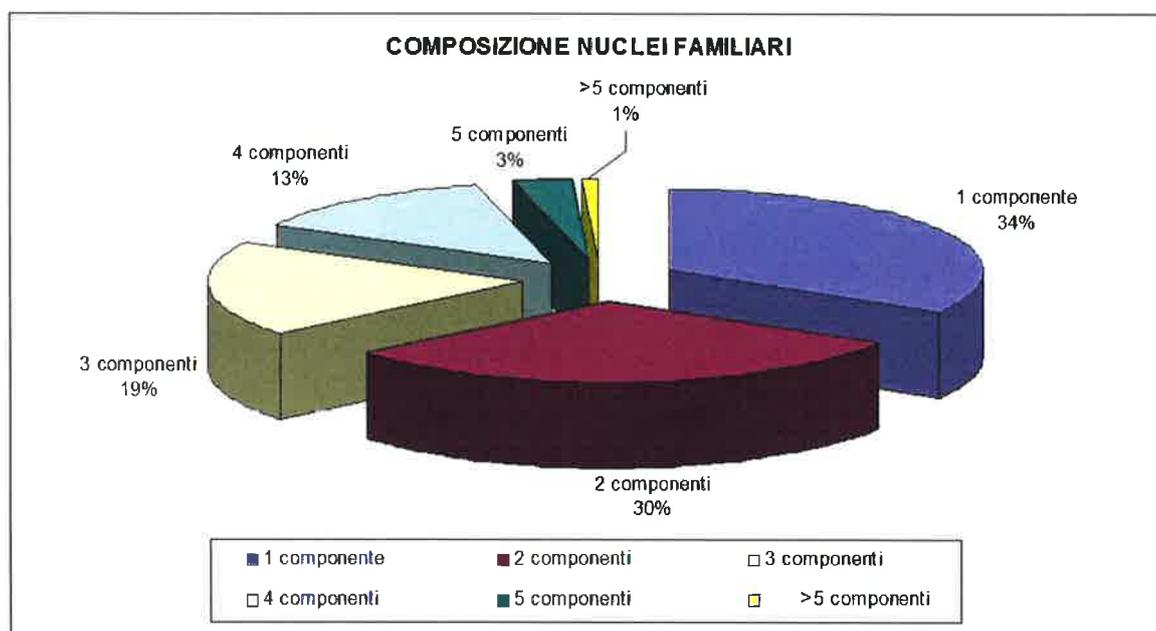
Natalità e mortalità della popolazione al 30 GIUGNO 2014

TASSO NATALITA'				TASSO MORTALITA'			
ANNO	NATI	POPOLAZIONE	TASSO NATALITA'	ANNO	DECEDUTI	POPOLAZIONE	TASSO MORTALITA'
2003	321	33.805	0,96%	2003	305	33.805	0,91%
2004	321	34.312	0,94%	2004	301	34.312	0,88%
2005	336	34.669	0,97%	2005	315	34.669	0,91%
2006	274	34.746	0,79%	2006	228	34.746	0,66%
2007	249	35.202	0,71%	2007	265	35.202	0,76%
2008	352	35.849	0,99%	2008	287	35.849	0,81%
2009	338	35.963	0,94%	2009	349	35.963	0,97%
2010	341	36.168	0,95%	2010	318	36.168	0,88%
2011	318	36.412	0,88%	2011	349	36.412	0,96%
2012	332	36.691	0,90%	2012	329	36691	0,90%
2013	303	36.651	0,83%	2013	310	36.651	0,85%
2014	168	36.594	0,46%	2014	207	36.594	0,57%



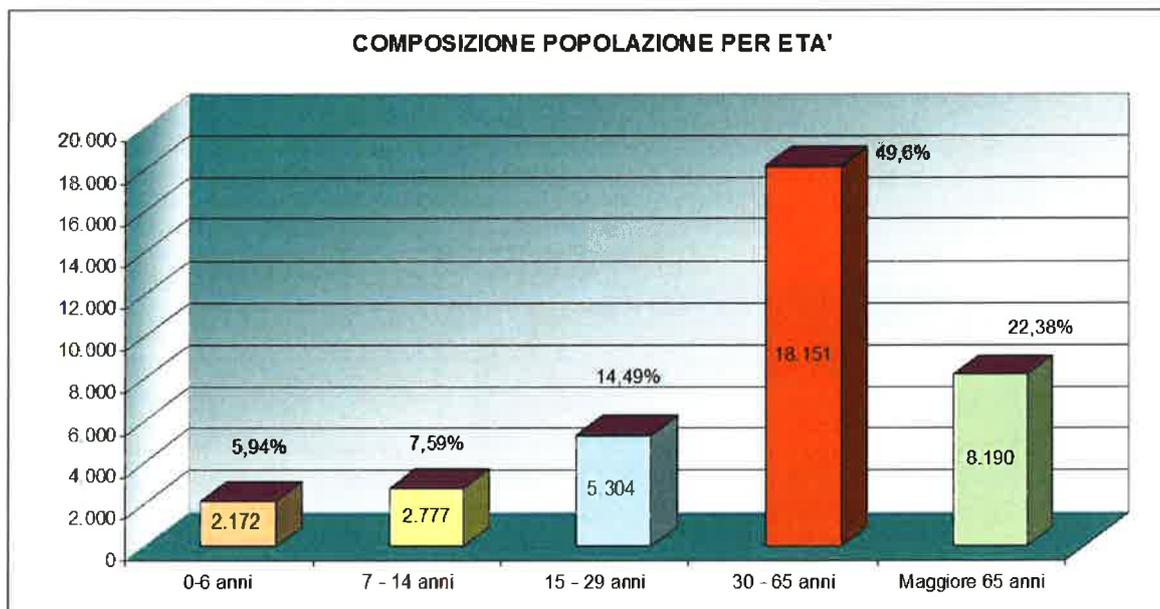
Composizione dei nuclei familiari al 30 GIUGNO 2014

COMPONENTI	NUMERO NUCLEI	%
1 componente	5.418	33,50
2 componenti	4.911	30,36
3 componenti	3.087	19,09
4 componenti	2.145	13,26
5 componenti	479	2,96
>5 componenti	134	0,83
TOTALE	16.174	100%



Composizione della popolazione per età al 30 GIUGNO 2014

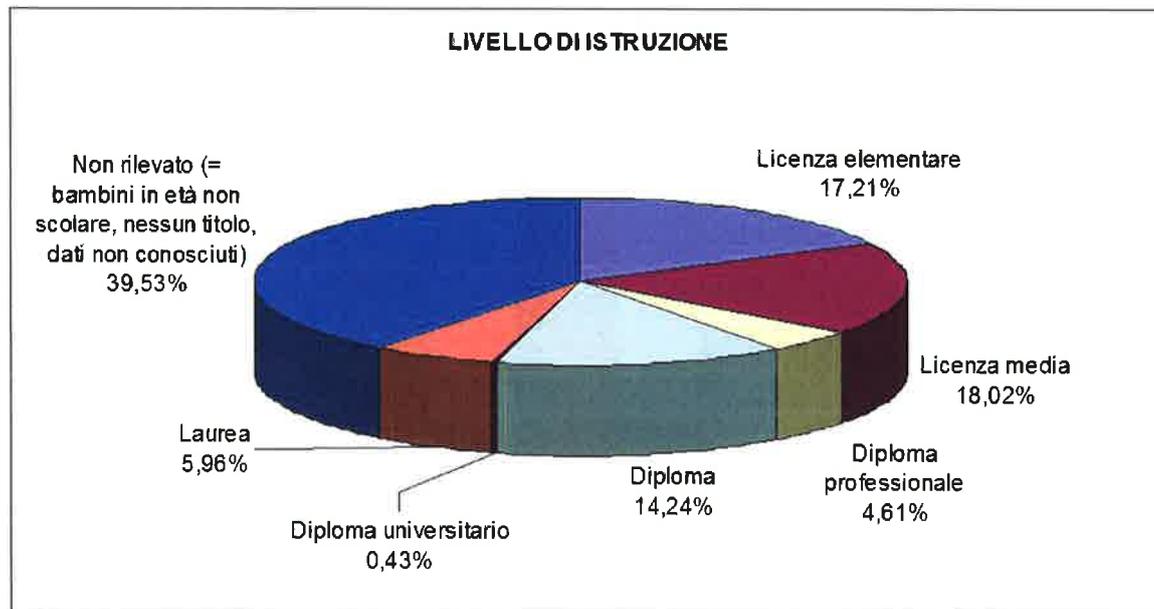
ETA'	POPOLAZIONE	%
0-6 anni	2.172	5,94
7 - 14 anni	2.777	7,59
15 - 29 anni	5.304	14,49
30 - 65 anni	18.151	49,60
Maggiore 65 anni	8.190	22,38
TOTALE	36.594	



Composizione della popolazione per livello di istruzione al 30 GIUGNO 2014

LIVELLO DI ISTRUZIONE **		
TITOLO DI STUDIO	NUMERO	%
Licenza elementare	6.127	16,74
Licenza media	6.415	17,53
Diploma professionale	1.642	4,49
Diploma	5.067	13,85
Diploma universitario	154	0,42
Laurea	2.120	5,79
Non rilevato (= bambini in età non scolare, nessun titolo, dati non conosciuti)	14.069	38,45
Totale	36.594	

** dati sulla base di comunicazioni da parte del singolo cittadino



2.1.2 EVOLUZIONE

Nel quinquennio non sono previste significative variazioni nella popolazione.

3. ECONOMIA INSEDIATA

	ATTIVITA'	TOTALI
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	257
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	1
C	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	306
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	2
E	FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE	3
F	COSTRUZIONI	639
G	COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO – RIPARAZIONI BENI PERSONALI E PER LA CASA	750
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	81
I	ATTIVITA' DEISERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	174
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	52
K	ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE	78
L	ATTIVITA' IMMOBILIARI	172
M	ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	104
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	103
P	ISTRUZIONE	18
Q	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	14
R	ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	26
S	ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI	158
X	IMPRESE NON CLASSIFICATE	108
	TOTALE	3.042

Dati forniti dalla Camera di Commercio, Industria e, Artigianato, Agricoltura di Torino (aggiornati al 30/11/2013)

SERVIZI PER L'ECONOMIA	
Centro per l'impiego	Area ex- Tabasso, Via V.Emanuele, 1
I.N.P.S.	Piazza Cavour, 4
MATTATOIO	Via Cafasso, 4
MERCATO	P.za Europa

4. PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DELL'ENTE.

Il territorio chierese è stato pesantemente colpito dalla crisi economica degli ultimi anni, in particolare, dalla marginalizzazione del settore tessile e delle produzioni meccaniche a basso valore aggiunto.

La disponibilità di spazi nell'area industriale, il tessuto agro-alimentare, il turismo, in particolare religioso, la particolare posizione strategica di raccordo tra la futura Città Metropolitana di Torino, il Monferrato e Il Roero costituiscono significativi fattori di potenziale sviluppo nel quinquennio.

5. PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI DI EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE.

La finanza comunale, a seguito delle ultime manovre di finanza pubblica, è totalmente dipendente dai flussi finanziari ed economici provenienti dal territorio comunale.

Dal 2013, per la prima volta con l'introduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, l'Ente sostanzialmente non riceve più trasferimenti dallo Stato, i trasferimenti regionali e provinciali sono diventati non significativi, ma viceversa trasferisce allo Stato oltre il 40% del gettito dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

Diventa quindi essenziale per la sostenibilità finanziaria dell'Ente il mantenimento dei flussi finanziari dei contribuenti chieresi in particolare dei possessori ed utilizzatori di immobili presenti nel territorio.

**MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI
PUBBLICI**

1. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici a mezzo organismo partecipati e a mezzo di concessioni esterne, avendo privilegiato le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo dalle gestioni private.

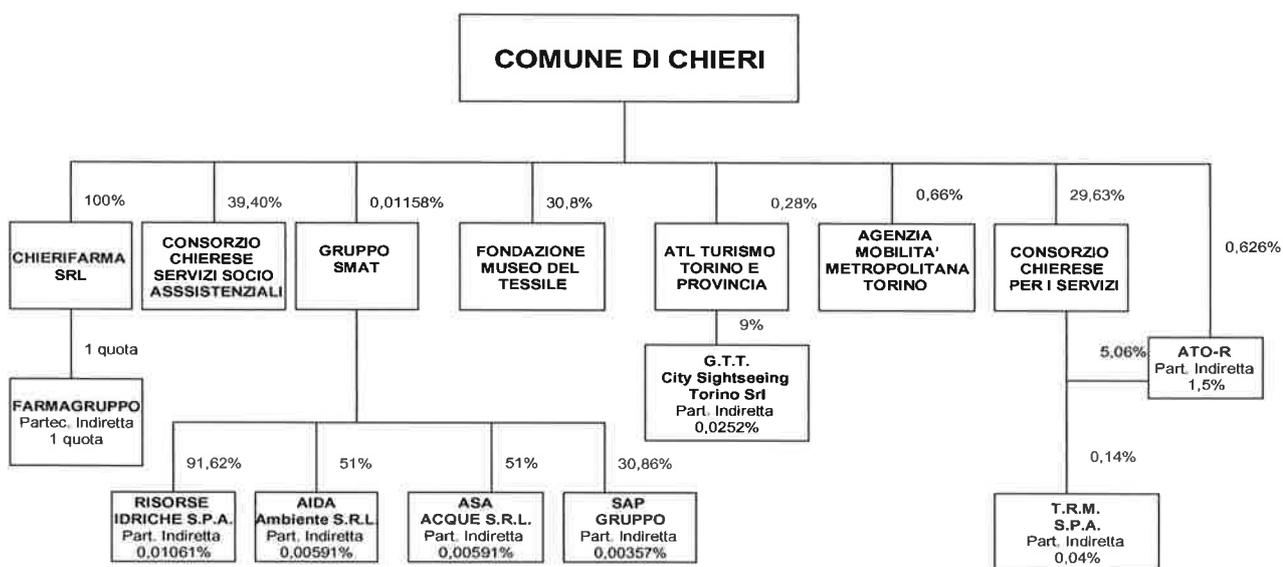
In particolare:

Servizio	Affidatario
Trasporto Urbano	GTT e Autoindustriale Vigo
GAS	Italagas S.p.A
Acquedotto	SMAT S.p.A.
Fognature e depuratori	SMAT S.p.A.
Gestione canone occupazione suolo pubblico	ICA s.r.l.
Gestione mezzi pubblicitari e pubbliche affissioni	ICA s.r.l
Riscossione Entrate	Equitalia Nord S.p.A. / ICA S.r.l.
Mattatoio comunale	Cooperativa Macellai
Gestione farmacie Comunali	Chierifarma Sr.l.
Gestione rifiuti Urbani	Consorzio Chierese per i servizi
Gestione installazione mezzi pubblicitari	AVIP S.r.l.
Gestione Nido "Bordo Venezia"	Cooperativa sociale Terzo Tempo
Gestione servizi sociali	Consorzio Socio Assistenziale
Gestione canile	E.N.P.A.
Gestione Impianti sportivi	Chiericalcio, San Giacomo, Chierisport 97 e altre società sportive
Gestione parziale impianti pubblica illuminazione	ENEL SOLE S.p.A.

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Sono indicate tutte quelle organizzazioni imprenditoriali e non in cui il Comune di Chieri svolge una funzione partecipativa. La partecipazione a volte è di maggioranza come in Chierifarma S.r.l., a volte è prevista in forma minoritaria. L'adesione alle varie forme aggregative è giustificata dalla presenza delle medesime e comuni finalità da raggiungere nell'ambito delle funzioni svolte da ciascuna organizzazione.

La parte relativa agli Accordi di Programma e agli strumenti di programmazione negoziata fa riferimento a quei patti stipulati dal Comune di Chieri con altri Comuni per il raggiungimento delle finalità presenti in un territorio più vasto.



ENTI PUBBLICI VIGILATI

AGENZIE TURISTICHE LOCALI

Forma Giuridica: Consorzio

Oggetto Sociale: agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino

Durata: 31.12.2030

Sede Legale: Via Maria Vittoria, 19 - Torino

Codice Fiscale: 07401840017

Dati finanziari:

Quota di partecipazione della Città:	0,28%
Risultato di gestione 2013	€ 668,00
Risultato di gestione 2012	€ 917,00
Risultato di gestione 2011	€ 1.587,00
Partecipazioni indirette:	G.T.T.City Sightseeing Torino Srl: 0,0252%

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	L'Agenzia si occupa della promozione turistica del territorio della Provincia di Torino attraverso il potenziamento dell'accoglienza, della segnaletica e dell'informazione (ad esempio sull'offerta di mezzi di trasporto pubblici utili per spostarsi nell'area metropolitana), lo studio dei flussi turistici (attraverso un Osservatorio integrato con le analoghe iniziative della Città di Torino e della Regione), l'individuazione dei principali poli di attrazione e delle principali filiere di prodotto, la definizione di un marchio turistico e di un'immagine coordinata del territorio e il consolidamento della presenza promozionale sui mercati tradizionali.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento, con possibile trasformazione a seguito istituzione Città Metropolitana di Torino

AGENZIA MOBILITÀ METROPOLITANA TORINO

Forma Giuridica: Consorzio tra Enti Pubblici

Oggetto Sociale: promuovere l'obiettivo di una mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale

Durata: indeterminata

Sede Legale: Via Belfiore, 23c - Torino

Codice Fiscale: 9763980013

Dati finanziari:

Quota di partecipazione della Città:	0,66%
Onere complessivo gravante per l'anno 2013 sul bilancio dell'amministrazione	€ 278.597,80
Risultato di gestione 2013 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ 10.195.606,09
Risultato di gestione 2012 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ 10.195.606,09
Risultato di gestione 2011 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ 10.544.918,80
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	<p>L'Agenzia ha l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile nell'area metropolitana di Torino, ottimizzando i servizi di trasporto pubblico locale, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none">○ la pianificazione delle strategie di sviluppo del sistema della mobilità;○ la programmazione dello sviluppo delle infrastrutture, del materiale rotabile e delle tecnologie di controllo, della quantità e qualità del servizio, e delle risorse per la gestione e gli investimenti del sistema di trasporto collettivo;○ l'amministrazione del sistema delle tariffe, dei finanziamenti degli Enti consorziati, dei contratti con le aziende affidatarie di servizi alla mobilità, dei rapporti di comunicazione e informazione con i cittadini;○ il controllo dei risultati di investimento e di gestione conseguiti;○ la promozione del miglioramento continuo del servizio alla mobilità;○ l'impiego, con un unico marchio
---	---

	istituzionale, di tutte le risorse in un quadro integrato di gestione, tariffazione e di immagine del sistema di trasporto.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento, con possibile trasformazione a seguito istituzione Città Metropolitana di Torino

A TO-R ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE

Forma Giuridica: Consorzio tra Enti Pubblici

Oggetto Sociale: funzioni di governo di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani previsti dalle leggi nazionali e regionali

Durata: 31.08.2013

Sede Legale: Via Pio VII, n. 9 - Torino

Codice Fiscale: 09247680011

Dati finanziari:

Quota di partecipazione della Città:	0,626%
Onere complessivo gravante per l'anno 2013 sul bilancio dell'amministrazione	€ 0,00
Risultato di gestione 2013 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ 1.689.637,92
Risultato di gestione 2012 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ 1.689.637,92
Risultato di gestione 2011 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ 1.194.130,01
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Il Consorzio garantisce il sistema di smaltimento dei rifiuti nella provincia di Torino
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Soppresso ai sensi della Legge Regionale n. 7/2012, in esercizio transitorio di funzioni, con possibile trasformazione a seguito istituzione Città Metropolitana di Torino

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Forma Giuridica: Consorzio tra Enti Pubblici

Oggetto Sociale: raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Durata: indeterminata

Sede Legale: Via Palazzo di Città, 10 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 90005860011

Dati finanziari:

Quota di partecipazione della Città	29,63%
Risultato di gestione 2013	€ 13.540,00
Risultato di gestione 2012	€ 249.894,00
Risultato di gestione 2011	€ 4.183,00
Partecipazioni indirette:	T.R.M. Spa: 0,03% ATO-R: 1,49928%

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Il Consorzio si occupa, per i Comuni consorziati, della gestione degli appalti per la raccolta rifiuti, della gestione delle discariche esaurite di Cambiano e Riva, dei servizi di igiene ambientale, della bollettazione del costo del servizio e di educazione ambientale.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Ente soppresso ai sensi della Legge Regionale n. 7/2012, in esercizio transitorio di funzioni, per quanto riguarda la parte di consorzio di bacino e in fase di trasformazione per quanto riguarda la parte di azienda speciale, con possibile trasformazione a seguito istituzione Città Metropolitana di Torino

CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI DEL CHIERESE

Forma Giuridica: Consorzio tra Enti Pubblici

Oggetto Sociale: gestione di interventi e servizi sociali con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persone nel proprio contesto di vita e garantire la migliore compatibile qualità della vita

Durata: 31.12.2030

Sede Legale: Via Palazzo di Città 10 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 07305160017

Dati finanziari:

Quota di partecipazione della Città:	39,40%
Risultato di gestione 2013 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ - 15.883,59
Risultato di gestione 2012 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ 199.607,37
Risultato di gestione 2011 (Consorzio con contabilità finanziaria)	€ 201.544,12
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Il Consorzio si prefigge di perseguire un'organica politica di Sicurezza Sociale mediante la gestione associata di interventi e Servizi Sociali di n. 12 Comuni del Chierese, esercitando le funzioni che la legge 8 novembre 2000, n. 328 attribuisce ai Comuni, secondo le modalità previste dalla L.R. n. 1/2004, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persone nel proprio contesto di vita e garantire la migliore compatibile qualità della vita.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento

SOCIETA' PARTECIPATE

CHIERIFARMA S.R.L.

Forma Giuridica: Società a Responsabilità Limitata

Oggetto Sociale: gestione farmacie comunali

Durata: 31.12.2030

Sede Legale: Via Palazzo di Città 10 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 09199470015

Dati finanziari:

Quota di partecipazione della Città	100%
Risultato di gestione 2013	€ 5.033,00
Risultato di gestione 2012	€ 2.726,00
Risultato di gestione 2011	€ 3.271,00
Partecipazioni indirette:	FARMAGRUPPO: 1 Quota

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	Realizzazione di un servizio farmaceutico efficiente per la comunità locale confacente ai bisogni della città e all'effettivo esercizio del diritto di tutela della salute, rispondendo alle esigenze del territorio in merito al reperimento di farmaci e di prodotti per la salute.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Alienazione, anche parziale

SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

Forma Giuridica: Società per azioni

Oggetto Sociale: gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici dia direttamente che indirettamente

Durata: 31.12.2050

Sede Legale: Corso XI Febbraio, 14 - Torino

Codice Fiscale: 07937540016

Dati finanziari:

Quota di partecipazione della Città	0,01158%
Risultato di gestione 2013	€ 42.825.467,00
Risultato di gestione 2012	€ 23.268.607,00
Risultato di gestione 2011	€ 26.213.143,00
Partecipazioni indirette:	Risorse Idriche S.P.A.: 0,01061% AIDA Ambiente S.R.L.: 0,00591% ASA Acque S.R.L.: 0,00591% SAP Gruppo: 0,00357%

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	L'Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A., è totalmente una società per azioni con capitale pubblico e oggi è affidataria dell'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36 e risulta affidataria in house del servizio per i Comuni della Provincia di Torino. La Società si occupa inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 152/2006 in materia di valutazione dell'impatto ambientale, della progettazione, realizzazione e gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento, con azioni di riequilibrio nella governance per una maggiore rappresentatività del territorio chierese

ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI

FONDAZIONE MUSEO DEL TESSILE

Forma Giuridica: Fondazione

Oggetto Sociale: promozione dell'immagine e conoscenza in Italia e all'estero dei prodotti tessili del chierese

Durata: indeterminata

Sede Legale: Via Imbiancheria, 12 - Chieri (TO)

Codice Fiscale: 90016270010

Dati finanziari:

Quota di partecipazione della Città	30,8%
Risultato di gestione 2013	€ - 1.030,30
Risultato di gestione 2012	€ - 3.424,00
Risultato di gestione 2011	€ 3.054,11
Partecipazioni indirette:	nessuna

Indirizzi generali

Obiettivi di servizio e gestionali	La Fondazione si propone di promuovere l'immagine e la conoscenza in Italia e all'Estero dei prodotti tessili del chierese, di gestire, curare e favorire lo sviluppo e la valorizzazione del Museo del Tessile di Chieri, di promuovere ricerche, studi e documentazioni sul tessile, promuovere attività per la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento del personale addetto alla produzione, alla distribuzione, alla diffusione e alla valorizzazione del tessile.
Mantenimento/Trasformazione/Dismissione	Mantenimento

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO COMUNALE AL 31.12.2013

1.1 STATO PATRIMONIALE

		STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
			COMUNE D.LGS 267/2000	TOTALE CONSOLIDATO	
			Consistenza finale	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A		CREDITI VS. PARTECIPANTI			
	1	Per capitale di dotazione da versare		2.120,85	0,00
		Totale	0,00	2.120,85	0,00
B		IMMOBILIZZAZIONI			
BI		Immobilizzazioni immateriali			
	1	Costi di impianto e ampliamento	0,00	168.629,83	160.141,47
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		1,24	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		13,34	1,54
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		11.652,34	9.430,99
	5	Avviamento		81,76	40,88
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		16.247,68	14.100,37
	7	Contributi agli investimenti a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
	8	Altre		29.561,72	36.184,25
		Immobilizzazioni materiali			
BII	1	Beni demaniali			
	2.1.1	Terreni		0,00	0,00
	2.1.2	Fabbricati		942.916,97	912.342,07
	2.1.3	Altri beni demaniali	60.966.239,05	48.534.744,86	60.966.239,05
BIII	2	Altre immobilizzazioni materiali			
	3.2.1	Terreni	2.798.689,53	915.300,61	2.798.689,53
	a)	di cui in leasing finanziario			0,00
	3.2.2	Fabbricati	50.747.357,72	51.372.517,83	50.790.410,90
	a)	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00
	3.2.3	Impianti e macchinari	123.522,72	343.979,93	286.257,15
	a)	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00

3.2.4	Attrezzature industriali e commerciali		145.293,34	123.154,25
3.2.5	Mezzi di trasporto	99.868,27	78.372,76	110.168,34
3.2.6	Macchine per ufficio e hardware	211.936,96	295.904,99	217.210,12
3.2.7	Mobili e arredi	312.335,29	571.350,77	319.728,29
3.2.8	Altri beni materiali	412.340,18	532.092,29	673.027,81
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.696.612,75	19.884.199,34	7.697.371,01
	Totale	123.368.902,47	123.842.861,63	125.114.498,01
BIV	Immobilizzazioni finanziarie			
1	Partecipazioni in:			
a)	<i>imprese controllate</i>	179.788,00	0,00	0,00
b)	<i>imprese partecipate</i>	0,00	3.736,94	3.587,17
c)	<i>altri soggetti</i>	657.661,08	35.076,62	35.071,95
2	Crediti verso:			
a)	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00	0,00
b)	<i>imprese controllate</i>	186.518,48	0,00	0,00
c)	<i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00
d)	<i>altri soggetti</i>	2.455.239,59	2.096.732,23	13.179,94
3	Altri titoli	1.488.008,03	718.093,03	1.504.552,03
	Totale	4.967.215,18	2.853.638,82	1.556.391,09
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	128.336.117,65	126.696.500,44	126.670.889,10
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
CI	Rimanenze	0,00	456.079,11	504.352,50
	Totale	0,00	456.079,11	504.352,50
CII	Crediti			
1	Crediti di natura tributaria			
a)	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		0,00	0,00
b)	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.994.494,11	2.802.927,00	3.028.597,49
c)	<i>Crediti da fondi perequativi</i>		0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi			0,00
a)	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.073.613,37	3.756.275,06	3.471.566,11
b)	<i>imprese controllate</i>		0,00	0,00

	c) imprese partecipate		3.718,76	4.143,08
	d) verso altri soggetti		1.232,92	885,77
	3 Verso clienti ed utenti	792.477,94	5.306.584,32	6.243.380,48
	4 Altri crediti			0,00
	a) verso l'erario	6.558,33	161.909,73	139.717,61
	b) per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00
	c) altri	4.604.975,39	11.442.301,29	4.839.206,44
	Totale	9.472.119,14	23.474.949,08	17.727.496,97
CIII	Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi			
	1 partecipazioni		0,00	0,00
	2 altri titoli	0,00	56,94	1.813,21
	Totale	0,00	56,94	1.813,21
CIV	Disponibilità liquide			
	1 Conto di tesoreria			
	a) Istituto Tesoriere		0,00	7.343.875,78
	b) presso Banca d'Italia	6.576.142,92	6.319.365,43	228.715,08
	2 Altri depositi bancari e postali		694.112,73	108.584,65
	3 Cassa		29.026,84	37.517,20
	Totale	6.576.142,92	7.042.505,00	7.718.692,70
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.048.262,06	30.973.590,13	25.952.355,39
D	RATEI E RISCONTI			
DI	Ratei attivi	0,00	600,00	0,00
DII	Risconti attivi	1.368,00	3.322,07	56.790,02
	<i>Totale ratei e risconti</i>	1.368,00	3.922,07	56.790,02
	Totale dell'attivo A+B+C+D	144.385.747,71	157.676.133,51	152.680.034,51
	STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO			
AI	Fondo di dotazione	59.820.867,94	58.393.597,81	59.476.049,05
AII	Riserve			0,00
	a) da utili		132.654,55	238.424,08

	b)	da capitale		561,56	140.561,56
	c)	da permessi di costruire	59.163.457,23	59.393.310,79	59.163.457,23
		Riserve da consolidamento		242.925,08	23.771,48
AIII		Risultato economico dell'esercizio	1.419.340,81	2.522.816,15	1.384.779,14
		Totale patrimonio netto	120.403.665,98	120.685.865,94	120.427.042,54
B		FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1	per trattamento di quiescenza		0,00	0,00
	2	per imposte		56,79	86,84
	3	per svalutazione crediti		0,00	0,00
	4	altri		5.589,98	8.415,53
	5	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00	0,00
		TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	5.646,77	8.502,37
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		186.706,49	208.201,33
		TOTALE T.F.R.	0,00	186.706,49	208.201,33
D		DEBITI			
DI		Debiti di finanziamento:			
	a)	prestiti obbligazionari	7.832.530,44	8.771.330,44	7.832.530,44
	b)	v/altre amministrazioni pubbliche		9.840,33	6.042,19
	c)	verso banche e tesoriere	11.348.795,81	13.694.905,54	12.293.127,78
	d)	verso altri finanziatori		224.323,80	199.479,13
DII		Debiti verso fornitori	3.547.376,81	9.843.114,63	7.579.535,49
DIII		Acconti	0,00	48,97	31,16
DIV		Debiti per trasferimenti e contributi			
	a)	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
	b)	altre amministrazioni pubbliche		2.130,00	2.130,00
	c)	imprese controllate	0,00		0,00
	d)	imprese partecipate	0,00	233,20	340,11
	e)	altri soggetti	0,00	865,82	1.077,57
DV		Altri debiti			

	a)	tributari		78.838,27	87.904,38
	b)	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		42.257,06	45.895,06
	c)	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00
	d)	altri	1.253.378,67	3.988.720,93	3.832.095,60
		TOTALE DEBITI (D)	23.982.081,73	36.656.608,98	31.880.188,91
E		RATEI E RISCONTI			
EI		Ratei passivi	0,00	86,28	85,01
EII		Risconti passivi			
	1	Contributi in conto capitale da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	141.219,05	156.014,35
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	141.305,33	156.099,36
		TOTALE DEL PASSIVO A+B+C+D+E	144.385.747,71	157.676.133,51	152.680.034,51
		CONTI D'ORDINE			
	1	Impegni finanziari per costi anno futuro		106.806,12	146.450,66
	2	Investimenti da effettuare	9.321.908,51	12.343.836,70	9.323.832,23
	3	Contributi agli investimenti e trasferimenti in c/capitale da effettuare		81.038,87	319.698,81
	4	canoni di leasing operativo a scadere		0,00	0,00
	5	beni di terzi in uso		38.360,95	59.655,89
	6	beni dati in uso a terzi		69,65	70,18
	7	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
	8	garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00
	9	garanzie prestate a imprese partecipate		56.219,11	6.020,81
	10	garanzie prestate ad altre amministrazioni		11.538,01	14.542,85
		TOTALE CONTI D'ORDINE	9.321.908,51	12.637.869,42	9.870.271,43

1.2 CONTO ECONOMICO

		COMUNE	TOTALE CONSOLIDATO	
		D.LGS 267/2000	2012	2013
		2013		
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		-	
1)	Proventi da tributi	10.554.216,86	14.673.058,02	10.554.216,86
2)	Proventi da fondi perequativi	1.306.254,31	1.259.505,07	1.306.254,31
3)	Proventi da trasferimenti e contributi	3.644.245,82	2.930.504,78	6.352.116,28
3a)	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.644.245,82	2.930.504,78	6.352.116,28
3b)	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-		-
4)	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.275.975,91	13.457.074,19	12.890.168,66
5)	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.321.372,85	1.196.063,61	1.321.372,85
6)	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc (+/-)		-50,16	18,61
7)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-
8)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		3.851,16	4.588,12
9)	Altri ricavi e proventi diversi	2.698.582,86	2.384.578,23	2.801.248,22
	Totale componenti positivi della gestione (A)	23.800.648,61	35.904.584,90	35.229.946,68
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
10)	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	388.663,61	3.392.151,13	3.265.345,38
11)	Prestazioni di servizi	9.166.631,36	16.650.209,91	16.286.904,98
12)	Utilizzo beni di terzi	191.756,62	324.029,27	231.486,65
13)	Trasferimenti e contributi	2.942.815,56	1.686.349,28	1.772.304,00
13a)	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.942.815,56	1.686.349,28	1.772.304,00
13b)	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni</i>	-		-
13c)	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-		-
14)	Personale	5.951.833,99	8.082.282,17	7.932.081,02
15)	Ammortamenti e svalutazioni	3.758.406,64	3.948.230,56	4.102.841,98
15a)	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		13.125,45	14.073,40
15b)	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	3.758.406,64	3.807.962,75	3.900.388,42
15c)	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-		-
15d)	<i>Svalutazione dei crediti</i>	-	127.142,35	188.380,17

16)	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-113.885,43	-48.293,01
17)	Accantonamenti per rischi	-	1.889,95	719,85
18)	Altri accantonamenti	-	2,02	3.011,63
19)	Oneri diversi di gestione	-	202.589,08	159.484,12
	Totale componenti negativi della gestione (B)	22.400.107,78	34.173.847,93	33.705.886,61
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.400.540,83	1.730.736,97	1.524.060,08
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	<u>Proventi finanziari</u>			
20)	Proventi da partecipazioni	27.461,58	1,99	0,98
20a)	<i>da società controllate</i>			-
20b)	<i>da società partecipate</i>	27.461,58	1,99	-
20c)	<i>da altri soggetti</i>			-
21)	Altri proventi finanziari	4,19	9.071,38	3.344,01
	Totale proventi finanziari	27.465,77	9.073,37	3.344,99
	<u>Oneri finanziari</u>			
22)	Interessi ed altri oneri finanziari			-
22a)	<i>Interessi passivi</i>	786.971,40	974.204,10	847.688,85
22b)	<i>Altri oneri finanziari</i>	-		-
	Totale oneri finanziari	786.971,40	974.204,10	847.688,85
	TOTALE (C)	- 759.505,63	- 965.130,73	- 844.343,86
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
23)	Rivalutazioni	-	12,06	
24)	Svalutazioni	-	8,40	155,40
	TOTALE (D)	-	3,66	155,40
	E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
25)	<u>Proventi straordinari</u>			
25a)	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-		-
25b)	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			

		-		-
25c)	<i>Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo</i>	1.570.365,94	991.163,28	1.649.352,68
25d)	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.323.818,97	2.024.511,48	1.328.832,84
25e)	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	11,66	1,24
	Totale Proventi	2.894.184,91	3.015.686,42	2.978.186,76
26)	<i>Oneri straordinari</i>		0,00	2,00
26a)	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			-
26b)	<i>Sopravvenienze passive e Insussistenze dell'attivo</i>	1.244.724,98	614.528,81	1.265.856,49
26c)	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	316.841,28	31.857,97	320.107,12
26d)	<i>Altri oneri straordinari</i>	111.353,96	177.791,28	115.892,46
	Totale Oneri	1.672.920,22	824.178,06	1.701.858,07
	Totale (E)	1.221.264,69	2.191.508,35	1.276.328,69
	RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.862.299,89	2.957.118,26	1.955.889,50
27)	<i>Imposte e tasse</i>	442.959,08	434.302,11	571.110,36
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.419.340,81	2.522.816,15	1.384.779,14

2. EVOLUZIONE.

Con legge 7 aprile 2014 n. 56, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, sono state approvate le "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni".

Le Città Metropolitane sono enti territoriali di area vasta con le funzioni di cui ai commi da 44 a 46 della Legge n. 56/2014 e con le seguenti finalità istituzionali generali: cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano; promozione e gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse della città metropolitana; cura delle relazioni istituzionali afferenti al proprio livello, ivi comprese quelle con le città e le aree metropolitane europee.

Il territorio della Provincia di Torino è stata individuato come Città Metropolitana pertanto, la composizione del Gruppo Comune potrebbe subire delle notevoli modificazioni, in seguito di eventuali trasferimenti di funzioni alla Città Metropolitana di Torino.

**INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI**

1. ANALISI DELLE RISORSE

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibile sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare investimenti, programmi e azioni a lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra di finanza pubblica, incidono significativamente sulle possibilità di azione degli enti locali, in particolar modo in questo momento di grave crisi economica. Ne consegue un quadro di riferimento di grande complessità nella definizione dei documenti di pianificazione di medio/lungo periodo di programmazione.

Le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate quanto su quello delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

Le principali misure riguardano:

- **Vincoli in materia di patto di stabilità interno;**
- **Riduzione dei trasferimenti statali;**
- **Limitazioni di alcune tipologie di spesa.**

Di qui nasce l'opportunità di pianificare, attraverso lo strumento del Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica, la politica economica e finanziaria dell'ente in un periodo medio/lungo, verificando e riscontrando le reali risorse a disposizione e investendo nei progetti che possano assicurare le risorse necessarie a sostenere l'attuazione del programma amministrativo.

La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al mantenimento, allo sviluppo o agli investimenti e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in:

- **Entrate per Spese Correnti**
- **Entrate in conto capitale destinate agli investimenti**

ENTRATE PER SPESE CORRENTI

1. **Di natura Tributaria, contributiva e perequativa:** sono previste stabili nel quinquennio.
Per solo effetti di riclassificazione contabile (introduzione dell'imposta Municipale Secondaria e la previsione dalla Compartecipazione Comunale ai tributi Regionali.) i dati finanziari sono previsti in leggero aumento.
2. **Trasferimenti correnti:**
 - I trasferimenti dallo Stato sono previsti stabili nel quinquennio.
 - I trasferimenti da Regione e Provincia sono in buona parte legati a singole iniziative ed, in quanto tali, soggetti a significative oscillazioni nel tempo.
3. **Extra - tributarie:** Nel quinquennio sono previste in forte riduzione per effetto della soppressione del Canone Occupazione Suolo Pubblico, sostituito dall'IMU Secondaria e dall'esternalizzazione, a partire dall'esercizio 2016, del servizio refezione scolastica.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI

Le **Entrate in conto capitale** destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

2. PIANO DEGLI INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE OPERE PUBBLICHE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PREVISTI NEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento strutture D.L.gs. 81/08 e interventi di recupero e riqualificazione energetica	630.000,00	1.230.000,00	1.095.000,00	780.000,00	1.280.000,00	5.015.000,00
Edilizia Scolastica: interventi di adeguamento ed efficientamento energetico e recupero funzionale	200.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	600.000,00
Edilizia Scolastica: Nuova Scuola Materna in Via Polesine	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
Riqualificazione energetica Palavolley in Regione Maddalene	652.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	902.000,00
Edilizia cimiteriale: Costruzione nuovi loculi, manutenzione straordinaria ed esumazioni	400.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	155.000,00	855.000,00
Patrimonio Immobiliare Comunale: Intervento di recupero edificio Via Albussano 14 edilizia sociale	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
Edificio ex Salvatoriani: Riqualificazione energetica con rifacimento manto di copertura	500.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00
Edilizia sportiva	850.000,00	0,00	350.000,00	0,00	100.000,00	1.300.000,00
Riqualificazione e mantenimento aree di circolazione	600.000,00	930.000,00	985.000,00	670.000,00	670.000,00	3.855.000,00
Realizzazione ed adeguamento verde pubblico, aree naturalistiche e aree gioco	400.000,00	450.000,00	450.000,00	400.000,00	400.000,00	2.100.000,00
Interventi di messa in sicurezza rii, bacini di laminazione e sistemazione alvei	200.000,00	645.000,00	725.000,00	480.000,00	700.000,00	2.750.000,00
Potenziamento ed adeguamento sistema impianti della pubblica illuminazione	250.000,00	285.000,00	250.000,00	280.000,00	280.000,00	1.345.000,00
P.G.T.U. Interventi di attuazione	300.000,00	200.000,00	300.000,00	0,00	0,00	800.000,00

38

Realizzazione parcheggio Area ex Tabasso	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Nuova Scuola Materna in Regione Maddalene	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00
Riqualificazione Piazza Pellico	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Recupero complesso Via Santa Clara	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
Restauro cappella San Filippo	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Valorizzazione area Ex Caserma Scotti	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Riqualificazione Imbiancheria del Vajro	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Valorizzazione del centro storico - Via della Pace	940.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940.300,00
Opere di urbanizzazione a scomputo	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	2.500.000,00
Acquisto arredi e attrezzature	280.600,00	275.600,00	275.600,00	275.600,00	275.600,00	1.383.000,00
Altri investimenti	1.360.200,00	1.329.000,00	1.119.000,00	1.509.000,00	1.199.000,00	6.516.200,00
TOTALE INVESTIMENTI	10.863.100,00	7.694.600,00	9.149.600,00	7.794.600,00	7.159.600,00	42.661.500,00

38

3. INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RISORSE DISPONIBILI AL 26.09.2014
Patrimonio Immobiliare Comunale: Adeguamento strutture D.L.gs. 81/08 e interventi di recupero e riqualificazione energetica	662.818,59
Edilizia Scolastica: interventi di adeguamento ed efficientamento energetico e recupero funzionale	383.686,01
Edilizia sportiva	62.116,57
Riqualificazione e mantenimento aree di circolazione	1.266.636,80
Realizzazione ed adeguamento verde pubblico, aree naturalistiche e aree gioco	106.937,85
Edilizia cimiteriale	103.092,90
P.G.T.U. Interventi di attuazione	166.102,22
Incarichi professionali	96.864,76
Edifici del culto	89.000,00
Adeguamento depuratore Fontaneto	97.479,54
Opere di urbanizzazione a scomputo	3.525.423,32
Acquisto arredi e attrezzature	235.574,31
Altri investimenti	147.435,15
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	6.943.168,02

107

4. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Nel quinquennio è previsto il mantenimento della pressione tributaria accompagnata da operazioni di revisione del carico fiscale che consentano effetti redistributivi a favore delle fasce più deboli.

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n. 159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), verrà rivista la disciplina regolamentare per favorire le famiglie con più figli e con soggetti con disabilità.

5. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE

Nel quinquennio la spesa corrente è prevista in riduzione in particolare tra il 2015 e il 2016 per poi stabilizzarsi tra il 2017 e il 2018 e infine scendere ulteriormente nel 2019.

Analizzando i macroaggregati si prevede:

- una forte riduzione del costo del debito sia nella quota interessi che nella quota di rimborso capitale;
- riduzione per l'acquisto di beni e servizi, in particolare per l'esternalizzazione del servizio mensa;
- mantenimento della spesa del personale
- mantenimento dei servizi pubblici.

6. GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nel quinquennio proseguirà l'azione di miglioramento funzionale del patrimonio indisponibile dell'Ente, in particolare con interventi di efficientamento energetico e l'apporto privato della nuova iniziativa sui "beni comuni"

Per il seguenti beni il processo di valorizzazione ne prevede un migliore utilizzo da parte dei soggetti privati attraverso l'alienazione:

Descrizione Immobile	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
Palazzo Piazza Mazzini ex ASL	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00
Palazzo Diverio/Consolata	1.700.000,00	0	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00
Palazzo Opresso - ERP e Sala Espositiva	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00
Porzione Immobili S. Filippo	940.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940.300,00
Area Via Tana	2.081.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.081.500,00
Porzione Immobili ex Tabasso	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00
TOTALE	5.971.800,00	1.100.000,00	0,00	900.000,00	0,00	7.971.800,00

7. INDEBITAMENTO E REPERIMENTO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nel quinquennio sarà fortemente potenziata la partecipazione a bandi regionali e d europei per l'ottenimento di contributi in conto capitale per la realizzazione di parte del piano degli investimenti.

L'indebitamento: L'indebitamento nel quinquennio è previsto in riduzione. Non è prevista né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari.

L'evoluzione del debito pertanto, presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	21.477.670	19.181.327	14.414.527	11.937.927	10.012.827	8.065.627	6.026.827
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazione CDP (+)	0	0	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	2.296.343	2.380.500	2.476.600	1.925.100	1.947.200	2.038.800	1.698.800
Estinzioni anticipate (-)	0	2.386.300	0	0	0	0	0
Totale fine anno	19.181.327	14.414.527	11.937.927	10.012.827	8.065.627	6.026.827	4.328.027

8. EQUILIBRI DI BILANCIO

Nelle tabella sotto riportate sono rappresentati gli equilibri di bilancio del prossimo quinquennio nella competente corrente e in conto capitale.

ESERCIZIO FINANZIARIO

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2015	2016	2017	2018	2019
FPV PARTE CORRENTE	396.100,00	188.400,00	188.400,00	188.400,00	188.400,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	28.635.500,00	27.363.100,00	27.279.400,00	27.347.900,00	27.420.600,00
TOTALE SPESE CORRENTI	28.913.000,00	27.432.900,00	27.349.200,00	27.417.700,00	27.148.500,00
ENTRATE CORRENTI PER INVESTIMENTI	118.600,00	118.600,00	118.600,00	118.600,00	460.500,00
DIFFERENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO

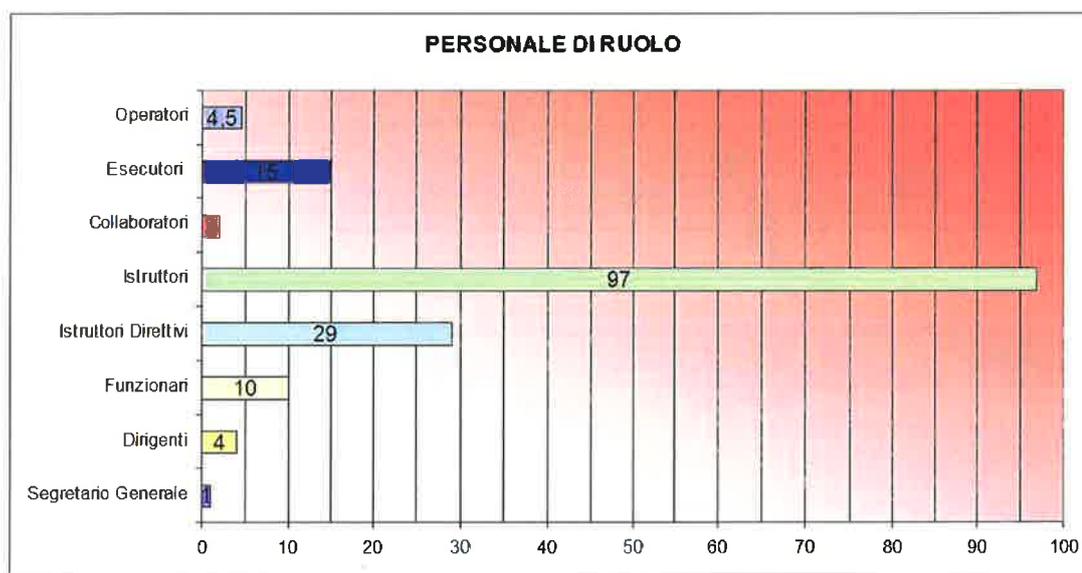
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2015	2016	2017	2018	2019
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.744.500,00	7.576.000,00	9.031.000,00	7.676.000,00	6.699.100,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	10.863.100,00	7.694.600,00	9.149.600,00	7.794.600,00	7.159.600,00
DIFFERENZA	-118.600,00	-118.600,00	-118.600,00	-118.600,00	-460.500,00
ENTRATE CORRENTI DESTINATE A INVESTIMENTI	118.600,00	118.600,00	118.600,00	118.600,00	460.500,00
DIFFERENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Inoltre nel quinquennio sono previsti flussi di cassa non soltanto in linea con il rispetto dell'obiettivo previsto dal patto di Stabilità Interno, ma anche tali da garantire un livello significativo del fondo di cassa e per allineare i flussi di cassa in uscita ai diversi incassi dell'Ente, soprattutto nella prima parte di ogni esercizio finanziario.

DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

1. SITUAZIONE DEL PERSONALE.

PERSONALE DI RUOLO AL 30/6/2014					
CATEGORIA	PERSONALE	IN SERVIZIO	UOMINI	DONNE	PREVISIONE PIANTA ORGANICA
FASCIA A	Segretario Generale	1	1		
DIR	Dirigenti	4	3	1	5
D3	Funzionari	10	3	7	12
D	Istruttori Direttivi	29	11	18	38
C	Istruttori	97	29	68	110
B3	Collaboratori	2	2		2
B	Esecutori	15	9	6	18
A	Operatori	4,5	4	0,5	4,5
	TOTALE	162,5	62	100,5	187,50

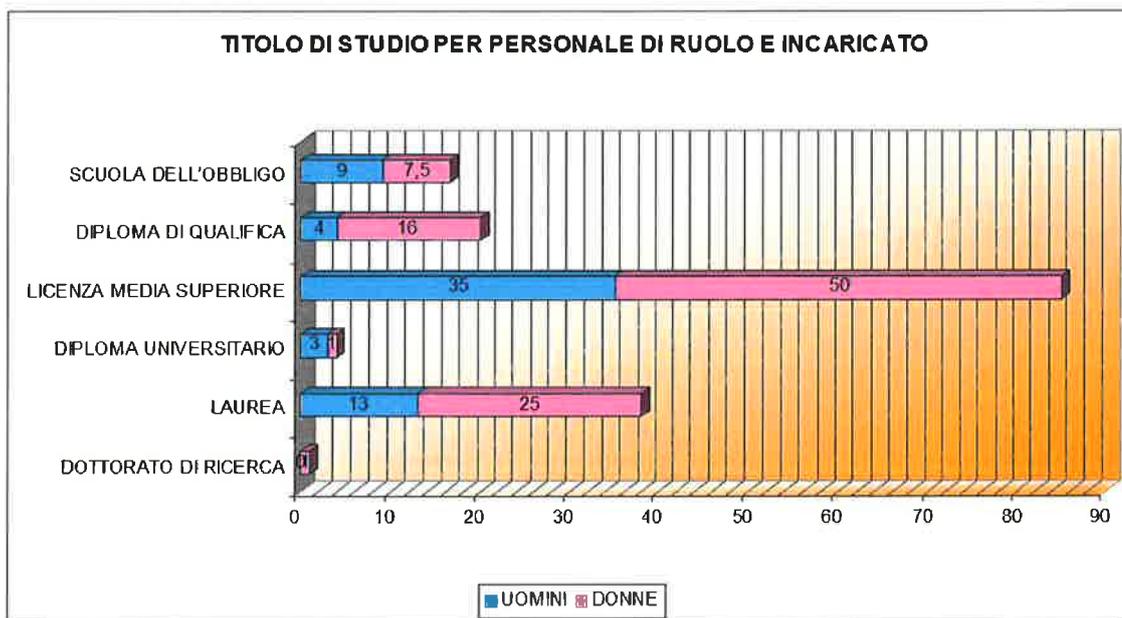




PERSONALE INCARICATO ART. 90, 108, 110, SOSTITUZIONI, COLLABORAZIONI AL 30/6/2014				
CATEGORIA	PERSONALE	IN SERVIZIO	UOMINI	DONNE
DIR	Dirigenti	-	-	-
D	Istruttori Direttivi	1	1	-
C	Istruttori	1	1	-
	TOTALE	2	2	-

PERSONALE PART-TIME AL 30/6/2014				
CATEGORIA	fino 50%		oltre 50%	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
D	-	-	-	2
C	1	2	-	7
B	-	-	1	1
A	-	0,5	-	-
TOTALE	1	2,5	1	10

TITOLO DI STUDIO PER PERSONALE DI RUOLO E INCARICATO AL 30/6/2014			
	UOMINI	DONNE	TOTALE
DOTTORATO DI RICERCA	-	1	1
LAUREA	13	25	38
DIPLOMA UNIVERSITARIO	3	1	4
LICENZA MEDIA SUPERIORE	35	50	85
DIPLOMA DI QUALIFICA	4	16	20
SCUOLA DELL'OBBLIGO	9	7,5	16,5
TOTALE	64	100,5	164,5



2. EVOLUZIONE NEL TEMPO E RELATIVA SPESA

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e, nel rispetto dei limiti posti dalla legge, nel quinquennio il personale in termini numerici è previsto sostanzialmente in stabilità e verranno utilizzati pienamente gli spazi assunzionali e le forme di flessibilità previsti dalla legge.

Relativamente alla spesa verrà mantenuta costante nel limite massimo della spesa media del triennio 2011-2013, così come consentito dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 286 del 27 dicembre 2006.

**COERENZA CON PATTO DI STABILITÀ
INTERNO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

1. PATTO DI STABILITA' INTERNO E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ha coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica che consentano all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo.

Con la direttiva in data 18 febbraio 1999, emanata congiuntamente dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sono stati forniti i primi chiarimenti in merito all'applicazione del Patto di Stabilità Interno, di cui all'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Ai sensi dell'articolo 31 della Legge 183/2011 e successive modificazioni, i bilanci di previsione finanziari devono essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno.

Negli ultimi cinque anni la Città di Chieri ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno e l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per i prossimi cinque anni, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l'Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2015-2019 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa corrente in misura che, unitamente alla previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità Interno e di ogni altro vincolo di finanza pubblica.

OBIETTIVI STRATEGICI

PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO

Linea programmatica		Obiettivo strategico	Missione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE			
1	Chieri per i beni comuni, Chieri che partecipa	01.01	Gestione dei beni comuni e realizzazione di un evento a rilievo internazionale	1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	€ 6.236.800	€ 6.702.800	€ 6.437.500	€ 8.198.400	€ 7.773.900	€ 35.349.400	
		01.02	Partecipazione dei cittadini al governo della Città									
	2	Chieri capofila del chierese	02.01									Rappresentanza del territorio chierese nella nuova città metropolitana
	10	Chieri giusta	10.01									Diritti di cittadinanza
			10.03									Un fisco equo e giusto
	11	Chieri innovativa	11.01									Un'Amministrazione trasparente e che comunica
13	Chieri e le sue risorse	13.01	Risorse umane									
		13.02	Risorse tecnologiche									
		13.03	Risorse finanziarie e patrimoniali									
10	Chieri giusta	10.02	Il ruolo educativo della polizia municipale	3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 1.846.900	€ 1.846.900	€ 1.846.900	€ 1.846.900	€ 1.848.100	€ 9.235.700	
9	Chieri Città educativa	09.01	Diritto alla studio e piano dei servizi scolastici	4	Istruzione e diritto allo studio	€ 5.424.100	€ 2.638.100	€ 5.129.300	€ 2.621.000	€ 2.608.600	€ 18.421.100	
		09.03	Progettualità educativa									
12	Chieri sistema cultura	12.01	Promozione culturale della città	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 1.855.100	€ 1.632.400	€ 1.228.400	€ 1.624.600	€ 1.721.600	€ 8.062.100	
		12.02	Biblioteca e archivio storico									
6	Chieri per lo sport	06.01	Promozione dello sport	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 2.607.400	€ 1.292.200	€ 1.386.700	€ 1.035.000	€ 1.139.900	€ 7.461.200	

52

<i>Linea programmatica</i>	<i>Obiettivo strategico</i>	<i>Missione</i>	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE		
7	Chieri che lavora	07.02 <i>Incentivazione del turismo</i>	7	Turismo	€ 68.300	€ 28.300	€ 28.300	€ 28.300	€ 28.300	€ 181.500
4	Chieri vivibile	04.01 <i>Riordino degli strumenti di pianificazione urbanistica-territoriale e loro applicazione</i>	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 1.677.100	€ 877.100	€ 877.100	€ 1.180.200	€ 856.600	€ 5.468.100
		04.02 <i>Rivitalizzazione del centro storico e miglioramento della qualità urbana e dei collegamenti con i borghi</i>								
3	Chieri Ecologica	03.01 <i>Valorizzazione e salvaguardia degli spazi verdi, del paesaggio e delle risorse naturali</i>	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 6.142.100	€ 6.668.400	€ 6.727.800	€ 6.513.600	€ 6.712.400	€ 32.764.300
		03.03 <i>Sistema rifiuti: gestione e sviluppo</i>								
5	Chieri in movimento	05.01 <i>Muoversi in modo sano e compatibile</i>	10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 5.621.300	€ 5.931.700	€ 5.428.900	€ 4.671.800	€ 4.403.000	€ 26.056.700
		05.02 <i>Promozione del trasporto pubblico</i>								
4	Chieri vivibile	04.03 <i>Protezione civile e difesa del suolo</i>	11	Soccorso civile	€ 224.000	€ 224.000	€ 224.000	€ 224.000	€ 224.000	€ 1.120.000
8	Chieri Città sana ed equa	08.01 <i>Politiche sociali e della salute</i>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.124.800	€ 3.817.900	€ 3.812.100	€ 3.806.700	€ 3.866.000	€ 19.427.500
		08.02 <i>Politiche della casa</i>								
9	Chieri Città educativa	09.02 <i>Servizi all'infanzia</i>								
3	Chieri Ecologica	03.04 <i>Igiene ambientale e tutela degli animali da affezione</i>	13	Tutela della salute	€ 91.400	€ 93.400	€ 93.400	€ 93.400	€ 93.400	€ 465.000

Linea programmatica	Obiettivo strategico	Missione	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE			
7	Chieri che lavora	07.01	Valorizzazione delle attività produttive del territorio	14	Sviluppo economico e competitività	€ 252.800	€ 334.000	€ 216.000	€ 216.000	€ 216.000	€ 1.234.800
7	Chieri che lavora	07.03	Attuazione politiche attive del lavoro	15	Politiche per il lavoro e formazione professionale	€ 84.600	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 84.600
3	Chieri Ecologica	03.02	Risparmio di risorse energetiche	17	Energia e diversificazione delle risorse energetiche	-	€ 22.000	€ 22.000	€ 22.000	€ 22.000	€ 88.000
13	Chieri e le sue risorse			20	Fondi e accantonamenti	€ 1.041.800	€ 1.092.200	€ 1.092.200	€ 1.093.700	€ 1.098.600	€ 5.418.500
13	Chieri e le sue risorse	13.04	Debito comunale	50	Debito pubblico	€ 2.476.600	€ 1.925.100	€ 1.947.200	€ 2.038.800	€ 1.698.800	€ 10.086.500
13	Chieri e le sue risorse			60	Anticipazioni finanziarie	€ 3.001.000	€ 3.001.000	€ 3.001.000	€ 3.001.000	€ 3.001.000	€ 15.005.000
13	Chieri e le sue risorse			99	Servizi per conto terzi	€ 3.753.000	€ 3.757.000	€ 3.757.000	€ 3.757.000	€ 3.757.000	€ 18.781.000
					TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€ 46.531.115	€ 41.886.516	€ 43.257.817	€ 41.974.418	€ 41.071.219	€ 214.711.000

53

LINEA PROGRAMMATICA 1	CHIERI PER I BENI COMUNI, CHIERI CHE PARTECIPA
--------------------------	--

Mission della strategia	L'Amministrazione Comunale vuole affermare un concetto di <i>identificazione, protezione e cura</i> dei beni comuni con la <i>partecipazione dei cittadini e con l'impegno</i> volto a costruire e sviluppare, con il lavoro sinergico di tutti coloro la vivono, una Città migliore da consegnare alle prossime generazioni.
-------------------------	---

Obiettivo strategico	
01.01.00	GESTIONE DEI BENI COMUNI DEL CHIERESE E REALIZZAZIONE DI UN EVENTO A RILIEVO INTERNAZIONALE

Responsabile politico	Vice Sindaco Ugo Mattei
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione	<p>La città di Chieri dovrà essere amministrata come "Bene comune", valutando le privatizzazioni e dismissioni, qualora non siano percorribili alternative, solo subordinatamente a criteri di interesse ed utilità pubblici. Pertanto sulla base di tali priorità dovranno essere valutate le scelte già operate e quelle future.</p> <p>Obiettivo dell'Amministrazione sarà la gestione e l'incremento del patrimonio comune dei chieresi e il suo buon governo ecologico e sociale.</p> <p>Chieri dovrà trovare una collocazione nella mappa nazionale dei beni comuni, mettendosi in rete con altri enti locali sul modello "Rete dei Comuni solidali" o rete "Slow city" e organizzando un "Festival dei beni comuni". Quest'ultima iniziativa collocherà Chieri nella mappa internazionale della cultura e dell'innovazione economico- sociale e al tempo stesso sarà un volano di sviluppo economico e riorganizzativo del territorio e dell'Amministrazione, impattando sullo sviluppo turistico ed economico, sull'estetica urbana e del territorio, sull'innovazione istituzionale (costruzione partecipata del chierese).</p>
-------------	--

Obiettivo strategico	
01.02.00	PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI AL GOVERNO DELLA CITTA'

Responsabile politico	Vice Sindaco Ugo Mattei
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione	<p>Al fine di sviluppare progettualità che siano e rimangano radicate sul territorio, sarà necessario favorire il coinvolgimento concreto e continuo dei cittadini anche attraverso le Associazioni e le Consulte.</p> <p>Per favorire il pieno coinvolgimento si dovranno usare strumenti nuovi quali bilancio sociale e partecipato, patti di condivisione fra amministrazione e soggettività collettive e individuali, organismi pubblici per la gestione di beni comuni, consulte permanenti, trasparenza e accessibilità dei dati (<i>open data</i>).</p> <p>Tale nuova modalità di “lavorare alla vita della Città” renderà indispensabile anche rinnovare alcuni strumenti, che rappresentino il perno e la guida dell'azione amministrativa, quali ad esempio lo Statuto Comunale e/o Regolamenti, come ad esempio il Regolamento per la partecipazione e la gestione dei beni comuni.</p>
-------------	--

LINEA PROGRAMMATICA 2	CHIERI CAPOFILA DEL CHIERESE
------------------------------	-------------------------------------

<i>Mission della strategia</i>	È importante che Chieri guidi e promuova un territorio bello e verde, che valorizzi le sue tipicità e sfrutti al meglio la vicinanza con la Città Metropolitana. Un territorio per cui è necessario condividere con tutti i comuni del Chierese una pianificazione territoriale sovracomunale, che protegga il paesaggio e indichi un modello di sviluppo sostenibile.
--------------------------------	--

Obiettivo strategico	
02.01.00	RAPPRESENTANZA DEL TERRITORIO CHIERESE NELLA NUOVA CITTA' METROPOLITANA

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione	<p>Chieri dovrà rappresentare il Chierese, in modo attivo e forte nella definizione della nuova Area Metropolitana, vedendo in Torino e nell'area vasta un'opportunità di sviluppo e presentandosi in questo contesto con le sue caratteristiche di zona con elevata qualità, sia ambientale sia di lavoro.</p> <p>Sarà pertanto necessario sviluppare una rappresentanza del Chierese che si appoggi su nuovi assetti istituzionali forti e su nuovi strumenti amministrativi che garantiscano coesione fra i Comuni, servizi condivisi, efficienza amministrativa. L'unione dei Comuni potrebbe essere lo strumento per raggiungere tali obiettivi.</p> <p>Parallelamente Chieri dovrà mantenere le caratteristiche di "porta verde" dell'area metropolitana, puntando su agricoltura e turismo.</p> <p>Per promuovere la centralità di Chieri sarà necessario sostenere i trasporti della città, tenendo conto del circondario e dell'integrazione di diversi mezzi (treno e bus), con una cura particolare del collegamento con le frazioni.</p>
-------------	--

Mission della strategia

L'ambiente è inteso come un bene prezioso che va protetto per la qualità della nostra vita quotidiana e per il nostro futuro.

Obiettivo strategico

03.01.00

VALORIZZAZIONE E SALVAGUARDIA DEGLI SPAZI VERDI, DEL PAESAGGIO E DELLE RISORSE NATURALI

Responsabile politico

Assessore Massimo Gaspardo Moro

Missione di bilancio

N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione

Sarà necessario aumentare la disponibilità e la qualità delle superfici verdi e la loro connettività nella città e nell'ambito chierese, oltre che migliorarne la manutenzione, la gestione, il controllo.

Sarà indispensabile produrre un Piano urbano del verde, censendo gli spazi relativi e recuperando le sponde dei rii per aumentare le aree verdi lungo i medesimi.

Dovranno essere attivate le procedure volte ad evitare la costituzione, in ottemperanza agli standard urbanistici, di aree verdi frammentate e di piccole dimensioni.

Sarà necessario mantenere o migliorare le valutazioni di qualità paesaggistica degli interventi edilizi o di trasformazione, sia in ambito collinare sia di pianura e parallelamente contenere il più possibile il proliferare dei cartelloni pubblicitari.

Parimenti verranno sviluppati o migliorati una serie di percorsi a piedi per passeggiate naturalistiche, percorsi culturali tra le colline, tracciati sportivi.

Al fine di promuovere la difesa delle risorse naturali sarà indispensabile innanzitutto conoscerne le condizioni e quindi adoperarsi per migliorarle.

Per quanto riguarda l'aria sarà necessario un monitoraggio per il controllo delle polveri sottili, con l'informazione sistematica divulgata a tutta la cittadinanza.

	<p>Per quanto riguarda le risorse idriche, invece, sarà necessario promuovere un Accordo di programma tra i Comuni coinvolti dal bacino imbrifero, finalizzato alla elaborazione di un accordo sul modello del "Contratto di Fiume" e di un progetto complessivo di riqualificazione da candidare nell'ambito del Programma europeo LIFE 2014-2020 o nell'ambito del Progetto strategico regionale "Corona Verde". Parimenti sarà essenziale introdurre l'obbligo del rispetto di invarianza idraulica per tutti i nuovi interventi edilizi e promuovere la tutela della vegetazione nelle aree di pertinenza dei corpi idrici e delle aree perfluviali.</p>
--	--

Obiettivo strategico	
03.02.00	RISPARMIO DI RISORSE ENERGETICHE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 17 – Energia e diversificazione delle risorse energetiche

Descrizione	<p>Al fine di favorire il risparmio energetico saranno necessarie diverse azioni quali ridurre il consumo di energia da fonti fossili con la conseguente riduzione delle emissioni di CO2, illuminare le strade con tecnologia intelligente e a basso consumo, introdurre nel Regolamento Edilizio la procedura RIE per certificare la qualità dell'intervento edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde.</p> <p>Azione parallela verrà condotta sugli edifici pubblici, prevedendo interventi volti a ridurre i consumi di energia non rinnovabile, attraverso nuovi impianti a basso consumo, l'incremento di tetti fotovoltaici e il monitoraggio dei consumi, in particolare sugli edifici scolastici.</p>
-------------	--

Obiettivo strategico	
03.03.00	SISTEMA RIFIUTI: GESTIONE E SVILUPPO

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione	<p>L'Amministrazione controllerà in modo costante le <i>performances</i> ottenute dal Consorzio Rifiuti, al fine di addivenire ad una percentuale di raccolta indifferenziata ancora superiore all'odierna e parallelamente ridurre la quantità di rifiuti prodotti.</p> <p>Dovranno essere contenuti i fenomeni di abbandono dei rifiuti, anche attraverso l'attivazione di un monitoraggio partecipato.</p> <p>Prima della costituzione del Consorzio unificato metropolitano dovrà essere valorizzato il patrimonio immobiliare del Consorzio Chierese.</p>
-------------	--

Obiettivo strategico	
03.04.00	IGIENE AMBIENTALE E TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 13 – Tutela della salute

Descrizione	L'Amministrazione si porrà come obiettivo fondamentale la salvaguardia della salute pubblica e il miglioramento della vivibilità degli spazi urbani, oltre alla salvaguardia delle strutture di ricovero degli animali da affezione
-------------	---

LINEA PROGRAMMATICA 4	CHIERI VIVIBILE
------------------------------	------------------------

<i>Mission della strategia</i>	Chieri deve valorizzare in modo equilibrato gli spazi pubblici, le piazze, il centro storico, i borghi. L'obiettivo è la salvaguardia dei terreni agricoli e di pregio paesaggistico, attraverso l'individuazione delle aree libere per le quali il consumo di suolo deve essere pari a zero (anticipando un obiettivo dell'Unione Europea del 2050).
--------------------------------	---

Obiettivo strategico	
04.01.00	RIORDINO DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA - TERRITORIALE E LORO APPLICAZIONE

Responsabile politico	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio	N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione	<p>Il Piano Regolatore continua ad essere lo strumento per la pianificazione urbanistica, con il quale si tenderà a perseguire tre grandi obiettivi: ridurre il consumo del suolo, preservando in particolare i territori di pregio, densificare il centro e rendere viva la città garantendo un mix funzionale equilibrato. Tale strumento pertanto avrà un intento perequativo di riordino, di tutela e di qualità urbana e non dovrà più avere il solo scopo di opportunità di espansione. Inoltre dovrà essere reso comprensibile e partecipato dalla cittadinanza.</p> <p>Le principali linee di azione saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rivedere le possibilità di ristrutturazione e recupero del centro storico, al fine di renderlo il più vivo e abitato possibile, promuovendo interventi di pregio volti da un lato a mantenere le caratteristiche storiche degli edifici e dall'altro a favore il loro efficientamento energetico; • rivedere le destinazioni d'uso possibili nell'Area industriale, al fine di dare ampio utilizzo ad un'area totalmente infrastrutturata, ambientalmente sostenibile, ordinata e resa sicura dal punto di vista idrogeologico. Si dovrà pertanto ripensare agli usi possibili del comparto, quali attività socio-sanitarie, terziario avanzato, ricerca, ad esclusione di commercio e residenza; • completare l'iter autorizzativo della Variante strutturale N. 14, volta a favorire
-------------	--

- un adeguamento del Piano di Assetto Idrogeologico;
- sviluppare una politica pianificatoria del territorio che parta dalla necessità di valorizzare gli aspetti propri del patrimonio culturale e naturale-paesaggistico, nella ricerca di coesistenza tra biodiversità e agricoltura.

Sarà inoltre fondamentale affrontare la pianificazione a livello non solo comunale, ma anche territoriale proponendo linee direttrici comuni, quali la valorizzazione del paesaggio e della natura e la riduzione del consumo di suolo. Tale visione territoriale sarà ancor più indispensabile nel momento costitutivo della Città Metropolitana, in quanto diverrà indispensabile riconoscersi in un'identità territoriale, sviluppando così una progettualità integrata.

Al fine di favorire una corretta applicazione del Piano Regolatore e monitorare in modo concreto lo sviluppo urbanistico della città, dovrà essere posta particolare attenzione ai servizi offerti dallo Sportello edilizia, con la ricerca continua del perfezionamento delle procedure e un utilizzo sempre più totalitario della strumentazione informatica per permettere la creazione di sportelli *on line* e il monitoraggio dello stato della pratica da parte del cittadino/professionista utente.

Obiettivo strategico	
04.02.00	RIVITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANA E DEI COLLEGAMENTI CON I BORGHI

Responsabile politico	Assessore Massimo Ceppi
Missione di bilancio	N. 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione	<p>Il Centro storico avrà la priorità assoluta su tutte le iniziative che possano concorrere a rivitalizzarlo. Considerato che camminare e percorrere la città significa riattivare le attività economiche poste lungo i tragitti, sarà necessario aumentare le occasioni di incontro tra le persone e l'attrattiva turistica. Occorrerà avviare interventi per migliorare la qualità dei percorsi pedonali (eliminare le barriere architettoniche), ciclabili e la qualità delle piazze, disincentivando l'utilizzo delle automobili e restituendo il centro cittadino alle persone. La maggiore pedonalizzazione del centro storico verrà attuata in diverse piazze, favorendo la creazione di parcheggi di attestamento.</p> <p>Un'altra azione importante volta alla rivitalizzazione del centro storico sarà quella di favorire il recupero degli edifici del centro storico, prevedendo facilitazioni e concessioni per le pratiche amministrative.</p> <p>Parallelamente sarà essenziale conservare e rendere pienamente fruibili le aree verdi del centro storico.</p> <p>Per favorire la rivitalizzazione del centro sarà altrettanto importante individuare dei percorsi e promuoverne l'inserimento in circuiti turistici, legati in particolare al turismo religioso.</p> <p>Altrettanta attenzione verrà riposta sulle frazioni e sui borghi. Per le frazioni Pessioni, Airali e Madonna della Scala verrà promosso il potenziamento dei trasporti pubblici, al fine di rinsaldare il senso di appartenenza alla città e di facilitare il trasferimento degli abitanti per il lavoro o le attività ludico-sportive. In particolare per Pessione verrà promossa la rivalutazione della stazione e dei collegamenti ferroviari e parallelamente verranno attivate azioni mirate alla mitigazione nel centro abitato dei mezzi pesanti. Per le frazioni Airali e Madonna della Scala verranno realizzate e/o migliorate le aree verdi e le piste ciclabili e verranno potenziati gli investimenti tecnologici della rete. Nel quartiere Maddalene dovrà essere completata l'area Cr 29 con il recupero della cascina Maddalena, potenziato il collegamento con il margine sud-ovest della città e realizzate nuove aree verdi.</p>
Obiettivo strategico	

04.03.00	PROTEZIONE CIVILE E DIFESA DEL SUOLO
----------	--------------------------------------

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 11 - Soccorso civile

Descrizione	<p>Nel corso del quinquennio verranno svolte le funzioni inerenti l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. A tale attività concorreranno le Associazioni di cittadini organizzate sul territorio.</p> <p>Parallelamente verranno condotte azioni di amministrazione e di funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.</p>
-------------	--

LINEA PROGRAMMATICA 5	CHIERI IN MOVIMENTO
------------------------------	----------------------------

<i>Mission</i> della strategia	Muoversi in città deve essere facile e sicuro per tutti, innanzitutto per i disabili, per chi cammina con difficoltà, per gli anziani e per i bambini; per chi va a piedi o in bicicletta; per chi sceglie il mezzo pubblico o l'auto. Tuttavia ogni cittadino deve cominciare a pensare che camminare a piedi faccia bene alla salute.
--------------------------------	---

Obiettivo strategico	
05.01.00	MUOVERSI IN MODO SANO E COMPATIBILE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione	<p>Nel corso del quinquennio amministrativo dovrà essere attuato il Piano del Traffico, con interventi che dovranno essere volti a rendere la città:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accessibile, attraverso la realizzazione di marciapiedi ove mancano o il loro adeguamento quando non rispettino le norme e le esigenze delle persone non abili, nonché salvaguardandoli dalle auto o dalla vegetazione; • sicura, adottando misure più efficaci per la moderazione della velocità automobilistica e rendendo gli attraversamenti pedonali più visibili; • percorribile a piedi, attraverso la realizzazione di nuovi percorsi che rendano la città più "permeabile" e l'attuazione della zona 30 integrale nel centro storico e nei pressi delle scuole; • percorribile in bicicletta, attraverso l'adozione di un Biciplan, ossia un Piano della Mobilità Ciclistica per favorire l'uso della bicicletta ogni giorno, con la definizione di una rete di percorsi sicuri e di parcheggi ben organizzati. <p>Parimenti dovrà essere approvato e attuato il Piano della Sosta al fine di rendere pedonali alcune aree della città, in particolare alcune piazze, spostare la lunga sosta nell'area di perimetro e mantenere la sosta breve nel centro.</p> <p>Al fine di raggiungere tali obiettivi saranno necessari interventi volti alla realizzazione e/o alla manutenzione delle strutture territoriali necessarie, come previsti nel Programma quinquennale delle Opere Pubbliche, nonché un'attenta</p>
-------------	--

	campagna di comunicazione volta a promuovere un nuovo sistema di mobilità e a far conoscere le iniziative locali e nazionali volte a sostenere la mobilità sostenibile.
--	---

Obiettivo strategico	
05.02.00	PROMOZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione	<p>Al fine di rendere il trasporto pubblico urbano ed extraurbano più attraente, conveniente e sfruttato saranno necessarie azioni su diversi fronti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere l'uso del treno quale mezzo più veloce e sicuro per raggiungere Torino, potenziando l'interscambio con gli altri mezzi di spostamento e attuando il progetto di nuove fermate al quartiere Maddalene e/o Madonna della Scala e la realizzazione di un parcheggio di interscambio mezzi privati /pubblici a Pessione; • armonizzare gli orari dei diversi mezzi di trasporto pubblico, in particolare con la programmazione delle tratte previste dal Servizio Ferroviario; • migliorare il trasporto su gomma, attraverso la revisione del contratto di servizio pubblico urbano, il ri-posizionamento delle fermate per migliorare il servizio all'utente, il potenziamento della sosta nei nodi di interscambio e l'utilizzo di bus più accessibili e confortevoli. <p>Tali azioni dovranno essere accompagnate da un'intensa campagna mirata all'uso del trasporto pubblico, rivolta alle diverse fasce d'età della popolazione.</p>
-------------	--

LINEA PROGRAMMATICA 6	CHIERI PER LO SPORT
-----------------------	---------------------

<i>Mission</i> della strategia	Le linee di indirizzo volte alla promozione della pratica sportiva saranno la promozione della salute psico-fisica, il ruolo sociale dello sport, la valorizzazione delle eccellenze sportive della città e l'ottimizzazione degli spazi e dei luoghi pubblici per lo sport.
--------------------------------	--

Obiettivo strategico	
06.01.00	PROMOZIONE DELLO SPORT

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione	<p>Verrà promosso il valore dello sport quale strumento di vita sana e sociale, parallelamente alle linee strategiche "Chieri Città educativa" e "Chieri città sana ed equa".</p> <p>In particolare verrà riprogettato il Centro sportivo San Silvestro, scegliendo per l'area la <i>mission</i> di luogo di sport e di aggregazione per i cittadini, attraverso il mantenimento delle aree verdi e zone sportive ad accesso libero, con particolare attenzione posta sullo sviluppo della costruenda palestra polifunzionale.</p> <p>Al fine di favorire la piena fruizione di tutte le discipline e il massimo utilizzo di tutti gli impianti sportivi dovrà essere predisposto uno studio di ottimizzazione della localizzazione di tutte le discipline sportive e delle Associazioni cittadine, con parallela definizione di interventi programmati di adeguamento e messa in sicurezza. Lo studio dovrà ricomprendere anche uno studio di sostenibilità della costruzione di un nuovo centro natatorio. Nel corso nel quinquennio verranno condotti diversi interventi quali messa in sicurezza, riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria, riqualificazione funzionale, come previsti nel Programma quinquennale delle Opere Pubbliche.</p>
-------------	---

LINEA PROGRAMMATICA
7

CHIERI CHE LAVORA

Mission della strategia	Obiettivo è ricreare una città che lavora e promuove il lavoro di qualità, una città che offre opportunità di formazione e avvio al lavoro per i cittadini e le cittadine che non hanno un'occupazione o l'hanno persa, sviluppando un progetto complessivo contro la disoccupazione. Una città che conosce il suo tessuto produttivo, lo valorizza e ne sa promuovere le eccellenze, a livello locale, nazionale, internazionale.
-------------------------	--

Obiettivo strategico

07.01.00

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL TERRITORIO

Responsabile politico

Assessore Marina Zoepgni

Missione di bilancio

N. 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione	<p>Nel corso del quinquennio verrà posta forte attenzione a tutto il sistema produttivo, nelle sue varie parti (agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi), stimolando l'insediamento di nuove attività produttive innovative.</p> <p>Per quanto riguarda il <u>settore produttivo agricolo</u> dovrà essere rafforzata la relazione agricoltura-ambiente-territorio, quale strumento per accrescere la competitività delle aziende agricole. Sarà necessario sfruttare al meglio il nuovo Piano di Sviluppo Rurale Regionale di prossimo avvio e di durata pari a un settennio, che prevede misure per l'insediamento di agricoltori <i>under 40</i>, per l'ammodernamento delle aziende e la diversificazione delle attività agricole (agriturismo, fattoria didattica, agricoltura sociale).</p> <ul style="list-style-type: none">• Sarà necessario strutturare un supporto per gli imprenditori agricoli al fine di facilitare l'ottenimento degli aiuti comunitari. <p>Per quanto riguarda i <u>settori artigianato e industria</u> l'Amministrazione dovrà conoscere e promuovere la realtà del territorio, anche recuperando eccellenze storiche, quali la meccanica di precisione, il tessile, la lavorazione del caffè.</p> <p>Il Comune dovrà stimolare l'insediamento di attività artigiane e di attività</p>
-------------	---

	<p>produttive ad alta capacità innovativa: biotecnologie, energia, bioedilizia, tecnologie per la comunicazione, eventualmente mettendo a disposizione spazi pubblici (ex Tabasso, Area ex Caserma Scotti) e/o recuperando i terreni dell'area industriale le cui convenzioni sono in scadenza.</p> <p>Sarà necessario potenziare e curare le infrastrutture della zona industriale, quali la banda larga, l'offerta alberghiera, il collegamento tra l'area industriale e il centro città, anche attraverso un trasporto pubblico efficace.</p> <p>Per quanto riguarda il <u>commercio</u>, verranno promossi i negozi di vicinato e favoriti momenti di commercio partecipato avvalendosi del coordinamento e del colloquio con i protagonisti delle attività commerciali.</p> <p>Al fine di favorire lo sviluppo economico nella sua interezza, sarà oggetto di un attento studio il futuro utilizzo dei Capannoni Militari ex Caserma Scotti, che certamente avrà come denominatore comune a tutte le possibili destinazioni l'innovazione e la crescita dell'occupazione.</p>
--	--

Obiettivo strategico	
07.02.00	INCENTIVAZIONE DEL-TURISMO

Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 7 - Turismo

Descrizione	<p>Il settore turistico dovrà essere promosso in modo innovativo, progettando un ecosistema turistico che coinvolga diversi ambiti finora considerati separatamente quali cultura, commercio, trasporti. Sarà importante promuovere il Chierese come territorio e orientare le azioni dell'Amministrazione verso vivibilità, rispetto dell'ambiente, cultura e sostenibilità, per produrre iniziative finalizzate a creare un "ambiente" attrattivo per il turismo. Un obiettivo che dovrà essere sviluppato in piena sinergia con il progetto <i>Brand</i> del Chierese, col progetto di Albergo/ospitalità Diffuso e con il Festival Internazionale dei beni comuni.</p> <p>Particolare attenzione dovrà essere posta durante l'anno 2015 in occasione degli eventi nazionali e internazionali quali il Bicentenario dalla nascita di Don Bosco, l'EXPO, la visita del Papa e l'Ostensione della Sindone, che avranno ricadute dirette sulla città.</p>
-------------	---

Obiettivo strategico	
07.03.00	ATTUAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Responsabile politico	Assessore Marina Zoepgni
Missione di bilancio	N. 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione	<p>La crisi economica e finanziaria prodotto anche nella città di Chieri la disoccupazione e ha diffuso un forte senso di precarietà tra le nuove generazioni, che accedono con sempre più difficoltà al mercato del lavoro. La condizione di crescita zero è diventata ormai un elemento strutturale di sistema e non più un elemento congiunturale.</p> <p>E' necessario quindi puntare ad un Piano sociale per il lavoro e di sostegno a chi ha perso l'occupazione, dando seguito e prevedendo accordi con centri di formazione, istituti di credito e aziende per costruire percorsi formativi adeguati, agevolazioni tariffarie, riqualificazione dei lavoratori in mobilità, microcredito, politiche per l'incremento dell'occupazione femminile e giovanile. Altrettanta attenzione dovrà essere riposta per favorire la formazione e il reimpiego degli <i>over 50</i> disoccupati e per far fronte alla crisi di liquidità che precede l'erogazione della pensione.</p> <p>In questo contesto però verrà proposto un Tavolo permanente contro la crisi per definire congiuntamente, con le parti sociali, misure concrete di promozione, a partire dalla costituzione di uno Sportello unico per il diritto al lavoro, con un accordo di programma fra le diverse istituzioni che metta a sistema, in chiave metropolitana, i diversi servizi pubblici sul tale tema.</p> <p>Sarà inoltre indispensabile, utilizzando i canali dedicati alla Pubblica Amministrazione, relazionarsi in modo interattivo e sistematico con gli organismi pubblici Nazionali, Regionali e Provinciali, al fine di avere un panorama sufficientemente completo delle possibilità di finanziamento di progetti e di politiche adottate in materia di lavoro.</p>
-------------	--

LINEA PROGRAMMATICA 8	CHIERI CITTA' SANA ED EQUA
--------------------------	----------------------------

Mission della strategia	Obiettivo è promuovere e consolidare una città che pensi innanzitutto alla qualità della vita dei propri abitanti, alla prevenzione, all'educazione alla salute, al movimento e all'attività sportiva per tutti, applicando i parametri del progetto Città Sane dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità.
-------------------------	---

Obiettivo strategico	
08.01.00	POLITICHE SOCIALI E DELLA SALUTE

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione	<p>Le politiche sociali avranno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e essere orientate alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini nei vari ambiti socio-sanitari.</p> <p>Si intende consolidare gli interventi già posti in essere finalizzate all'intervento in situazioni di precarietà, disoccupazione, diversa abilità, minori e anziani in difficoltà, in un'ottica di rete che valorizzi e stimoli gli enti titolari delle funzioni alla promozione del benessere generale del cittadino in un'ottica di prevenzione.</p> <p>Grande attenzione verrà posta alla <i>governance</i> delle strategie attuate attraverso il Consorzio Socio Assistenziale del Chierese e la valorizzazione dei tavoli del Piano di Zona e del protagonismo delle Associazioni socio assistenziali locali al fine di porre in rete il maggior numero di risorse in un'ottica di <i>empowerment</i>.</p> <p>Forte rilievo verrà dato al ruolo rivestito dal Sindaco come referente dell'area vasta di salute dei cittadini, onde garantire il livello delle prestazioni socio-sanitarie assistenziali sul territorio con particolare attenzione a tutte le forme di domiciliarità tese a ridurre i costi generali dei servizi e nel contempo al miglior soddisfacimento dei bisogni di cura dei cittadini.</p> <p>Le politiche socio-assistenziali dovranno essere rivolte a gruppi integrati di cittadini, collegando in modo trasversale le azioni ai diversi gruppi di beneficiari:</p>
-------------	---

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• <u>famiglie</u>: verrà attuata una revisione delle politiche tariffarie rispetto ai servizi scolastici al fine di renderli più equi; verranno promossi servizi a sostegno della paternità, della maternità e della prima infanzia, sostenendo la “conciliazione dei tempi”; si dovranno affiancare le famiglie in difficoltà con aiuti mirati ai loro bisogni. La progettazione della città dovrà essere supportata da una costituenda Consulta delle famiglie, che possa supportare e far comprendere appieno i bisogni dei bambini.• <u>giovani</u>: verrà dato forte impulso a tutte le forme associative giovanili presenti sul territorio che sviluppino idee innovative, con proposte progettuali finalizzate alla responsabilizzazione, all'autogestione degli spazi, allo sviluppo culturale ed educativo; verranno potenziati i mezzi di comunicazione con i giovani al fine di dare loro la massima informazione in tema di scuola, tempo libero e lavoro.• <u>anziani</u>: verranno promossi e sostenuti i servizi socio-sanitari di base e domiciliari, sostenute le realtà associative e culturali rivolte alle fasce più adulte, favorite le progettualità che abbiano come scopo la messa in comunicazione degli anziani con i fanciulli, costruendo così una memoria intergenerazionale.• <u>persone diversamente abili</u>: tutti gli interventi attuati dall'Amministrazione dovranno essere finalizzati a garantire la piena accessibilità a tutti in termini di spazio, di apertura culturale alla diversità e all'integrazione, di inserimento nella scuola di ogni ordine e grado. Dovranno essere fornite forme di aiuto concreto alle persone diversamente abili e alle loro famiglie potenziando le misure domiciliari, i servizi di sollievo e di accompagnamento nella crescita dell'autonomia personale e favorendo qualsiasi forma volta a favore la piena integrazione nella società. |
|--|--|

Obiettivo strategico	
08.02.00	POLITICHE DELLA CASA

Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione	<p>Nel corso del quinquennio l'Amministrazione porrà particolare attenzione alle problematiche inerenti il sostegno al diritto alla casa.</p> <p>Gli interventi che verranno attivati si baseranno sulla motivazione volta a rendere effettivo e garantire, a chi ne possiede i requisiti, il diritto all'abitazione e ad operare affinché si affermino anche obblighi e doveri degli assegnatari di edilizia sociale, discendenti dal contratto di locazione e dal rispetto delle regole condominiali.</p> <p>Verranno studiate e attivate diverse forme di sostegno quali l'housing sociale, il co-housing, la creazione di nuovi spazi per le ospitalità temporanee, ecc., ma parallelamente verranno programmati ed eseguite importanti opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio di edilizia sociale, secondo quanto previsto dal Programma quinquennale delle opere pubbliche.</p>
-------------	---

LINEA PROGRAMMATICA 9	CHIERI CITTA' EDUCATIVA
--------------------------	-------------------------

<i>Mission della strategia</i>	<p>È importante riattivare il progetto di Chieri Città Educativa, ricostruire la rete di relazioni fra le scuole, fra le scuole e le famiglie e fra le scuole e la città nelle sue varie aggregazioni, costruendo un Patto Educativo fra tutti i soggetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola deve essere vista come un investimento a lungo termine, che rende possibile raggiungere pari opportunità, anche partendo da situazioni differenti. Per questo è necessario mantenere e governare le funzioni generali che sono compito del Comune (mensa, trasporti, sostegno alla disabilità, diritto allo studio), ma anche garantire la sicurezza, la cura e la manutenzione delle scuole come luoghi "cari" al cittadino e alla città.
--------------------------------	---

• Obiettivo strategico	
09.01.00	DIRITTO ALLO STUDIO E PIANO DEI SERVIZI SCOLASTICI
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 4 – Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	<p>La finalità strategica da raggiungere nell'ambito della funzione è il miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione che rappresenta, infatti, una delle più grandi sfide cui l'Europa è chiamata a rispondere e, a tale titolo, rientra tra gli obiettivi prioritari della Comunità Europea che considera l'istruzione uno strumento essenziale per assicurare la crescita della competitività economica dei paesi aderenti. Le finalità operative sono rivolte a garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che organizzativo funzionale, onde consentire l'effettivo soddisfacimento del diritto alla studio per tutti i cittadini in un'ottica di pari opportunità e di attenzione ai portatori di handicap.</p> <p>Le azioni poste in essere dovranno consentire di garantire mediamente una copertura posti alunno/bambino nato e residente superiore al 100% del fabbisogno, consentendo una pluralità di offerta in relazione alla effettiva popolazione scolastica ubicata nei vari aggregati urbani, prevedendo la predisposizione di un Piano di utilizzo degli edifici di proprietà comunale, in collaborazione con gli organismi scolastici, volto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al soddisfacimento del fabbisogno quantitativo di spazi/aule/laboratori/palestre nell'ambito di Città educativa,. • alla riqualificazione strutturale in un'ottica di efficienza energetica e diminuzione delle inefficienze sia energetiche che gestionali, tenendo conto

del rapporto costi/benefici;

- alla valutazione dei rischi e al monitoraggio degli adempimenti per il mantenimento degli edifici in piena sicurezza e in adeguatezza funzionale.

Il programma strategico che si intende perseguire sarà orientato a mantenere e migliorare lo standard qualitativo degli edifici adibiti a plessi scolastici nei tre ordini (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado), nonché a fornire i servizi di supporto previsti dalla normativa vigente quali trasporto, refezione, assistenza alunni disabili.

Per quanto riguarda in particolare il servizio di refezione scolastica verrà posta particolare attenzione affinché l'alimentazione degli alunni assuma una funzione educativa finalizzata al benessere psico-fisico dei bambini in un'ottica anche di prevenzione. Particolare attenzione verrà data al sistema tariffario al fine di sostenere le famiglie in un ambito di equità, proporzionalità ed esigibilità. In un'ottica di politica orientata ad un sistema scolastico avanzato e attento ai mutevoli bisogni dell'utenza, si conferma la rilevanza strategica dell'insediamento di un nuovo centro di cottura sul territorio che consenta da un lato un miglioramento del servizio verso gli utenti e dall'altro consenta la valorizzazione del tessuto produttivo locale con l'impiego di prodotti del territorio e un rilancio di alcune produzioni agricole locali. Verranno favorite tutte le azioni che consentano una gestione intercomunale del servizio in un'ottica di rete locale.

Verranno intensificate le misure per favorire il modificarsi degli stili di vita delle famiglie che prevedono l'utilizzo dell'auto individuale per lo spostamento casa-scuola attraverso progetti e iniziative, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e l'associazionismo locale, per favorire i percorsi di accesso pedonale ai plessi e l'utilizzo dei mezzi pubblici della rete cittadina (scuolabus e linee urbane e extraurbane). Verrà monitorato e favorito, ove possibile, il sistema scolastico dell'istruzione (scuole secondarie) e della formazione finalizzato all'insediamento di nuovi corsi di specializzazione, che garantiscano miglior connessione con il sistema del mercato del lavoro.

Obiettivo strategico	
09.02.00	SERVIZI ALL'INFANZIA
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N. 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione	<p>Le politiche a sostegno dell'infanzia e della genitorialità rivestiranno carattere strategico per lo sviluppo di una comunità, in quanto è dimostrato che la presenza di servizi quali asili nido, centri gioco ecc. garantisce una miglior crescita individuale e il successo scolastico, condizioni imprescindibili per una partecipazione attiva in un mondo globalizzato. Obiettivo strategico sarà concorrere al traguardo della disponibilità di posti bambino del 30% sul territorio in relazione alla popolazione infantile 0-3 (strategia di Lisbona):</p> <p>Prioritariamente verranno garantiti i servizi erogati negli asili nido comunali rivolti ai bambini di età tra i 5 mesi e i 3 anni sia gestiti direttamente che affidati a terzi. La programmazione educativa e organizzativa dovrà tener conto delle mutevoli esigenze provenienti dai genitori lavoratori e non e dal mutato contesto socio economico, dovranno pertanto essere potenziate le iniziative tendenti ad una maggior flessibilità e differenziazione delle opportunità educative a titolarità pubblica nelle varie dislocazioni territoriali.</p> <p>Verranno sostenute le iniziative volte alla promozione e alla protezione dell'infanzia in collaborazione con gli alti enti istituzionali preposti quali Consorzio Socio Assistenziale, ASL, Regione ecc., tendenti a individuare forme gestionali innovative che valorizzino in particolare le realtà associative no profit del territorio in regime di sussidiarietà.</p> <p>L'esperienza acquisita in oltre 40 anni di gestione dei servizi educativi a titolarità pubblica erogati alla città dovrà essere messa ulteriormente a disposizione del tessuto socio educativo locale al fine di promuovere una <i>governance</i> di tutti gli organismi che si occupano di erogazione di servizi all'infanzia.</p>
-------------	---

Obiettivo strategico	
09.03.00	PROGETTUALITA' EDUCATIVA
Responsabile politico	Assessore Manuela Olia
Missione di bilancio	N.4 – Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	<p>Le politiche strategiche dovranno consentire la promozione del benessere socio-culturale della cittadinanza nel suo complesso attraverso la metodologia della progettazione partecipata in forte sinergia sia con le Scuole che con gli Enti sovraordinati per il raggiungimento del diritto allo studio e alla formazione da parte di tutti.</p> <p>La complessità dei saperi richiesti dal sistema socio economico alle nuove generazioni implica che i cittadini possano sperimentare fin dalla tenera età momenti di gioco, formazione, addestramento, lavoro di gruppo e acquisire competenze tutte volte a supportare il processo di crescita di ognuno nei suoi aspetti psicologici, affettivi, culturali e di benessere della persona.</p> <p>Il supporto al sistema scolastico non sarà orientato unicamente all'acquisizione di saperi, ma rappresenta anche un'azione complementare per supportare le famiglie, nella loro pluralità di declinazioni, a esercitare la funzione genitoriale e il sistema economico al fine di contribuire alla piena occupazione, in particolare delle donne.</p>

LINEA PROGRAMMATICA 10	CHIERI GIUSTA
<i>Mission</i> della strategia	La città riconosce i diritti sociali, civili e di cittadinanza per le persone che vogliono vivere insieme e decidere del loro futuro attraverso le unioni civili e il testamento biologico. Chieri accompagna e integra i cittadini di altri paesi e favorisce la mediazione di eventuali conflitti; favorisce le attività virtuose sul suo territorio e scoraggia quelle viziose; si adopera per operare un fisco giusto ed equo.

Obiettivo strategico	
10.01.00	DIRITTI DI CITTADINANZA
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione	<p>L'Amministrazione sosterrà nel corso del mandato diverse iniziative volte a promuovere il diritto di cittadinanza, con l'approccio sociologico più ampio di appartenenza e capacità di azione dell'individuo nel contesto di una determinata comunità. Verranno pertanto condotti interventi che vanno oltre gli obblighi burocratici e amministrativi, quali promuovere l'istituzione del registro che raccoglie il testamento biologico, favorire la corretta registrazione delle unioni civili composto da conviventi senza vincolo di parentela, promuovere l'introduzione comunale del principio dello "ius soli". Particolare attenzione verrà riservata all'accoglienza dei cittadini stranieri, con la prosecuzione dell'attività dello Sportello dedicato, e alla promozione delle pari opportunità di genere e più ampiamente le pari opportunità per tutti.</p> <p>Dovrà essere ricercato un miglioramento dei servizi di anagrafe e stato civile, soprattutto nella fase di erogazione, favorendo in particolare i servizi <i>on line</i> oppure ottimizzando il ricevimento dell'utenza, in particolare con la riduzione dei tempi di attesa.</p>
-------------	---

Obiettivo strategico	
10.02.00	IL RUOLO EDUCATIVO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile politico	Assessore Massimo Gaspardo Moro
Missione di bilancio	N. 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione	<p>La sicurezza rappresenterà indubbiamente uno dei beni comuni prioritari da tutelare, pertanto dovranno essere poste in essere azioni integrate e connesse tra di loro che tendano a combattere il senso di insicurezza dei cittadini incrementando il controllo del territorio e privilegiando le azioni di prevenzione e di mediazione dei conflitti.</p> <p>L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare prioritariamente attraverso il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini e il rafforzamento del senso di comunità e di appartenenza.</p> <p>Dovranno, pertanto, essere avviate iniziative volte a rafforzare tra i cittadini il senso del rispetto delle regole, come espressione alta di civiltà e democrazia, per il rispetto degli altri e per una migliore convivenza sociale, promuovendo una partecipazione attiva alla salvaguardia delle persone e dei beni.</p> <p>Al fine di favorire il senso di sicurezza verrà anche promosso e rafforzato un rapporto diretto e virtuoso tra la figura dell'Agente di Polizia Municipale e i cittadini, appartenenti alle diverse fasce di età.</p> <p>Per migliorare la legalità sull'intero territorio, in modo concertato e coordinato tra il Comune, gli abitanti e le forze dell'ordine, verrà mantenuto l'Osservatorio sulla sicurezza comunale.</p>
-------------	--

Obiettivo strategico	
10.03.00	UN FISCO EQUO E GIUSTO
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione	<p>Pagare le tasse non è solo un dovere, ma anche un diritto di cittadinanza. Bisogna però che le tasse siano giuste ed eque, perché altrimenti non se ne comprende la finalità. Soprattutto è necessario che chi governa dia garanzie del buon uso del danaro pubblico per non far venir meno la fiducia del cittadino. In ultimo, è essenziale che il cittadino possa esercitare un controllo nei confronti dell'Amministrazione, che deve essere aperta e trasparente.</p> <p>L'impegno sarà quello di creare un clima etico molto forte, nel quale tutti i cittadini percepiscano che il fisco è il fondamento della democrazia e che le tasse non solo devono essere giuste, ma devono finanziare una spesa pubblica di qualità. L'approccio alla creazione del bilancio pubblico, dalla preparazione all'approvazione, costituisce un momento cruciale per mantenere ferma questa direzione di marcia e aprire così una nuova fase dell'esperienza amministrativa.</p> <p>L'unificazione – fisco e bilancio pubblico - esprime il fine della natura democratica delle istituzioni solo quando nasce e si sviluppa in un contesto di autentiche garanzie di libertà personali e collettive e quando si considerano la diversità delle situazioni patrimoniali e reddituali dei cittadini. Con il bilancio pubblico, si rendono tendenzialmente uguali, i servizi pubblici che danno corpo ai diritti di tutti i cittadini.</p> <p>La fiscalità ed il bilancio pubblico devono quindi porsi come la fonte e la base di un equilibrio economico finanziario che rappresenta tutti gli interessi in gioco e riflette regole sentite come eque; il carattere progressivo del sistema fiscale è il perno tecnico di questa equità. Il bilancio deve stabilizzare il ciclo economico, redistribuire e perequare le risorse, fornire beni pubblici e curare quelli comuni che danno corpo ai diritti di cittadinanza. Questo dipende in notevole misura dalla capacità che le istituzioni hanno di rendere trasparente lo scambio tra prelievo fiscale e benefici che i cittadini ottengono dall'azione pubblica integrando ed attualizzando una "ragione sociale" vissuta come realmente operante e comune.</p>
-------------	--

LINEA PROGRAMMATICA 11	CHIERI INNOVATIVA
<i>Mission</i> della strategia	Il Comune deve promuovere una nuova modalità di lavoro, volta a programmare e concretizzare interventi che sostengano la cura del territorio e della città, integrando la visione culturale- educativa- sociale-economica. Una modalità di pensiero e di gestione innovativa, correlata e integrata tra le diverse visioni prospettiche, ma sempre volta al cittadino sia come utente che come parte attiva e protagonista.

Obiettivo strategico	
11.01.00	UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E CHE COMUNICA
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione	<p>L'Amministrazione, fermi restando gli obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, promuoverà ogni iniziativa intesa a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa, nonché tutti gli aspetti gestionali e della valutazione dei servizi da parte dei cittadini-utenti (es. indagini di customer satisfaction).</p> <p>Al fine di promuovere concretamente una gestione trasparente si aderirà alla Campagna denominata "Riparte il futuro" promossa dalle Associazioni LIBERA e GRUPPO ABELE, e si promuoverà il progetto "Giunta Trasparente" con l'adozione della "Carta di Pisa" elaborata e caldeggiata dall'Associazione Avviso Pubblico.</p> <p>La trasparenza dell'azione amministrativa e politica dovrà essere supportata da strumenti di comunicazione sempre più vicini ai cittadini: In particolare il sito internet – rete istituzionale dovrà irrobustirsi sia come strumento di informazione, garantendo una piena descrizione dei servizi proposti e dei progetti avviati, sia quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando servizi on line e promuovendo strumenti di partecipazione sulle scelte strategiche e su quelli operative.</p> <p>Parimenti verrà curata una comunicazione diretta sul territorio con la promozione degli eventi e dei progetti e l'informazione sui cantieri e sulle modifiche alla viabilità, al fine di favorire il cittadino nella vita quotidiana della città.</p>
-------------	---

--	--

**LINEA PROGRAMMATICA
12**

CHIERI SISTEMA CULTURA

Mission della strategia

La cultura di un territorio è il suo primo bene comune. Chieri deve valorizzare il patrimonio culturale della città, con soluzioni semplici e flessibili, che lo rendano effettivamente accessibile e fruibile, che siano sostenibili economicamente, che creino opportunità di lavoro. È essenziale offrire a tutti i cittadini la possibilità di crescita culturale, con iniziative che li coinvolgano in modo attivo, con un'offerta culturale continuativa.

Obiettivo strategico

12.01.00

PROMOZIONE CULTURALE DELLA CITTA'

Responsabile politico

Assessore Francesca Bocca

Missione di bilancio

N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione

Lo sviluppo culturale della Città si dovrà connotare come investimento generale teso allo sviluppo civile e democratico della comunità e all'ausilio della crescita.

- Verranno condotte iniziative nuove quali:
- la creazione di un Museo Diffuso, che favorisca un percorso coordinato dei siti di interesse;
- l'organizzazione di almeno un evento a livello nazionale, al fine di far conoscere la Città ad un pubblico più ampio;
- la creazione di un archivio diffuso della memoria visiva, al fine di far partecipare i cittadini alla creazione di un patrimonio dei ricordi;
- l'inserimento di Chieri nella filiera culturale della Città di Torino, con la volontà di valorizzare specificità culturali e paesaggistiche del chierese e parallelamente promuovere prodotti tipici ed eccellenze del territorio per creare occasioni di occupazione; in particolare verranno valutati gli inserimenti nei diversi percorsi turistici, enogastronomici e religiosi (es. Strada Reale dei Vini, Corona Verde, Circuito delle Residenze Reali, Strade di Colori e Sapori...), collegandosi alle iniziative promosse dai medesimi;

Le politiche culturali verranno coordinate con il sistema educativo territoriale, al fine di stimolare lo sviluppo di un'educazione permanente

	<p>volta alla promozione culturale, sociale e civile delle persone e della comunità. Tutte le iniziative dovranno essere gestite integrando le risorse culturali, paesaggistiche e turistiche di Chieri e del Territorio, con il coinvolgimento del tessuto associativo locale e attivando sinergie stabili con gli operatori economici.</p>
--	--

Particolare attenzione verrà rivolta ai luoghi della cultura, in particolare per l'Area ex Tabasso verrà condotto un attento studio di riutilizzo e avviato un graduale recupero. Rappresenterà un'occasione concreta di progettazione partecipata e di riconversione di una bene comune. Gli spazi potranno essere dedicati a teatro/museo/cinema e di co-working. Parallelamente verrà riprogettato l'uso dell'Imbiancheria del Vajro e del Complesso San Filippo e verrà studiato il possibile utilizzo, in convenzione, dell'Auditorium del Liceo "Augusto Monti".

Obiettivo strategico	
12.02.00	BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO

Responsabile politico	Assessore Francesca Bocca
Missione di bilancio	N. 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Descrizione	<p>Lo sviluppo culturale di una città si deve connotare come investimento generale teso allo sviluppo civile e democratico della comunità e all'ausilio della crescita personale degli individui che la compongono.</p> <p>Le politiche dell'Amministrazione volgeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al sostegno di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione dei saperi in materia di patrimonio storico e artistico nel territorio ecc., promuovendone la più ampia fruizione pubblica; • a stimolare la conoscenza interculturale, oltre che della propria identità culturale, anche delle altre realtà etniche e sociali; • alla promozione della partecipazione costruttiva della cittadinanza alla vita culturale garantendo il maggior accesso all'informazione; • alla conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio dei beni culturali di cui si ha la disponibilità in rete con gli organismi privati e del territorio; <p>a sostenere, promuovere e valorizzare le forme di partecipazione, fornendo spazi e ausili, alle istituzioni del territorio tendenti al miglioramento della vita comunitaria e di interesse pubblico.</p>

LINEA PROGRAMMATICA 13	CHIERI E LE SUE RISORSE
---------------------------	-------------------------

<i>Mission</i> della strategia	Per addivenire alla <i>mission</i> strategica dell'Amministrazione volta a consegnare alla prossima generazione di cittadini chieresi una Città migliore, è indubbiamente necessario l'apporto professionale e personale di tutti coloro che, a diverso titolo, operano all'interno dell'organizzazione comunale, l'utilizzo di una strumentazione tecnologica integrata e innovativa e un impiego delle risorse finanziarie e patrimoniali condotte secondo le logiche del "buon padre di famiglia".
--------------------------------	---

Obiettivo strategico	
13.01.00	RISORSE UMANE
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione	<p>Le risorse umane rappresenteranno una dote determinante per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Amministrazione e pertanto sarà indispensabile avviare delle azioni volte a valorizzare e motivare al meglio tale risorsa, costituita proprio dalla capacità e dalle competenze del personale interno, puntando innanzitutto sul valore e sulla valenza etica del ruolo di pubblico dipendente e anche conducendo un'azione di contrasto alla tendenza a delegittimare il settore pubblico.</p> <p>Sarà pertanto perseguita una strategia di gestione del personale mirata a valorizzarne le caratteristiche umane e professionali ed evidenziarne le potenzialità non ancora esplicitate, rispondendo alle attese di ciascun lavoratore e creando i presupposti per migliorare il livello di qualità del servizio erogato in risposta ai bisogni della collettività, possibile solo attraverso un coinvolgimento diretto del personale preposto.</p> <p>Verrà attuato a tal fine un programma formativo indirizzato a tutto il personale che, oltre ad assicurare il necessario aggiornamento specialistico di settore, ne promuova e sviluppi l'autonomia e la responsabilizzazione. Troveranno spazio altresì momenti di confronto tra l'Amministrazione e il management dell'Ente. Saranno inoltre potenziati i rapporti con le Organizzazioni Sindacali al fine di perseguire obiettivi comuni e condivisi pur nel rispetto dei rispettivi ruoli.</p> <p>La struttura organizzativa dovrà essere sempre più orientata al servizio del cittadino, consolidando le capacità di ascoltare, conoscere e rispondere ai bisogni della città, semplificando le procedure in un'ottica più vicina ai beneficiari finali, favorendo il</p>
--------------------	---

	lavoro in team e sviluppando la capacità di integrazione orizzontale.
--	---

Obiettivo strategico	
13.02.00	RISORSE TECNOLOGICHE
Responsabile politico	Sindaco Claudio Martano
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione	<p>Le risorse tecnologiche rappresenteranno lo strumento basilare per una crescita qualitativa del lavoro svolto, in quanto da un lato saranno a servizio delle attività della struttura organizzativa e dall'altro saranno lo strumento che permette ai cittadini, alle imprese, alle imprese di partecipare attivamente alla vita della città usufruendo di servizi e prendendo parti ai processi decisionali.</p> <p>Il sistema di ITC (Information and Communication Technology) dovrà salvaguardare le informazioni e il funzionamento del sistema informativo dell'Ente, favorendo e promuovendo costantemente, attraverso la tecnologia, la semplificazione, l'efficienza e il miglioramento dei servizi, supportando tutte le strutture dell'Ente, rafforzando le competenze del personale, semplificando i processi interni, adottando strumenti idonei di lavoro e di comunicazione.</p> <p>I sistemi open sources andranno favoriti in ogni circostanza possibile.</p> <p>Attraverso la tecnologia si dovrà facilitare l'offerta di procedure semplificate e con tempi di attesa ridotti, incentivando l'offerta di servizi on line a favore di cittadini e imprese.</p> <p>Dovrà essere data piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale soprattutto in termini di trasparenza dei percorsi decisionali e possibilità di seguire l'iter delle pratiche presentate.</p> <p>Dovranno essere facilitate anche le modalità di pagamento dei servizi offerti dall'Ente.</p>
-------------	---

Obiettivo strategico	
13.03.00	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione	<p>I Comuni fanno sempre più fatica a sostenere il loro ruolo, in termini di offerta di servizi pubblici, investimenti e welfare locale. L'Amministrazione comunale per salvaguardare l'erogazione dei servizi e conservare una buona qualità delle prestazioni, dovrà coniugare equità e rigore, ponendo in campo tutte le azioni pragmaticamente e socialmente sostenibili per massimizzare le entrate e diminuire intelligentemente le spese con azioni di buona e prudente amministrazione.</p> <p>Sono individuate pertanto le seguenti strategie :</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ realizzare, a invarianza del gettito attuale, un sistema fiscale locale che tenga conto delle diverse situazioni dei cittadini contribuenti e che vada verso una maggiore progressività del prelievo, con effetti redistributivi a favore delle fasce di cittadini più deboli; ○ proseguire, con lo slogan "pagare tutti per pagare di meno", nella strada già intrapresa del controllo e della repressione di possibili aree di evasione fiscale ancora esistenti, favorendo la spontanea emersione delle basi imponibili attraverso una corretta gestione del rapporto con il contribuente. Il recupero dell'evasione è una condizione per il riequilibrio della finanza pubblica e per il contenimento delle sperequazioni distributive; ○ rivedere il sistema delle esenzioni e delle agevolazioni fiscali per favorire lo svolgimento di attività prestate da parte di soggetti che contribuiscono al bene comune attraverso interventi di tipo sociale e di volontariato ; ○ facilitare il pagamento dei tributi comunali con modalità che consentano al cittadino di svolgere il suo dovere di contribuente in modo semplice e sicuro; ○ predisporre i documenti di programmazione economico finanziaria dopo una consultazione con i cittadini e con le loro forme organizzate sul territorio, attuando un confronto sia sulle linee programmatiche che sulle scelte operative che l'Amministrazione intende fare; ○ il bilancio comunale deve rispecchiare, per quanto possibile in considerazione della complessità del nuovo sistema di programmazione nonché dell'incertezza sulle risorse provenienti da Stato e Regione, le scelte politiche secondo criteri di priorità basati sulla reale fattibilità e maturazione degli interventi da realizzare; ○ redigere e approvare il bilancio-rispettando le scadenze previste per legge, ovvero presentando il bilancio al Consiglio Comunale prima dell'inizio dell'esercizio annuale al quale si riferisce;
-------------	--

- porre la massima attenzione a tutte le fonti di finanziamento che si renderanno fruibili, attraverso la predisposizione di progetti in grado di attrarre risorse straordinarie. Con l'obiettivo di concorrere all'assegnazione di risorse della prossima generazione di fondi UE sarà proposta la costituzione di un'apposita struttura organizzativa intercomunale, con specifiche competenze per interagire con i diversi uffici dell'Ente e con i comuni che parteciperanno ai progetti.

Chieri possiede un consistente patrimonio immobiliare. La prima azione da avviare sarà quella della razionalizzazione e ottimizzazione dell'utilizzo di tali beni, prestando la massima cura nella conservazione di quelli che costituiscono, come testimonianza concreta della storia e della cultura di Chieri, una eredità da trasferire alle nuove generazioni. Per far questo occorrerà reperire risorse finanziarie straordinarie, accedendo alle opportunità offerte dai bandi delle Fondazioni bancarie e della Regione Piemonte per l'assegnazione di risorse comunitarie. Eventuali alienazioni a privati di beni immobili dovranno essere precedute da una attenta analisi delle loro caratteristiche, dalla quale merca la non idoneità ad assolvere funzioni di carattere pubblico e la cui gestione e manutenzione costituisca un onere insostenibile per l'amministrazione. In ogni caso il valore ricavato dalle alienazioni dovrà essere vincolato a finanziare investimenti utili alla Città. Per gli immobili in corso di cessione al Comune da parte del demanio dello Stato (ex caserma militare Scotti) dovranno essere definiti entro il prossimo anno le destinazioni d'uso, compatibili con le azioni e gli interventi descritti nelle presenti linee programmatiche.

Obiettivo strategico	
13.04.00	DEBITO COMUNALE
Responsabile politico	Assessore Anna Paschero
Missione di bilancio	N. 50 – Debito pubblico

Descrizione	Sarà cura dell'Amministrazione proseguire nell'azione di progressiva riduzione del debito comunale, limitando il ricorso al mercato dei capitali solo per gli investimenti che, ove realizzati, procurino una diminuzione delle spese di natura corrente in modo da neutralizzare i maggiori oneri per l'ammortamento del nuovo debito (es. interventi di efficientamento energetico).
-------------	--

